



**Lollobrigida ci ricasca: dopo l'uscita sulla "sostituzione etnica", ora vorrebbe difendere "l'etnia italiana". Ma non potrebbe occuparsi solo di Agricoltura?**



**Valsport**  
valsport.it

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**Valsport**  
valsport.it

Venerdì 12 maggio 2023 - Anno 15 - n° 129  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LA DEMOCRAZIA DECIDENTE È UNA TRAPPOLA**

» **Barbara Spinelli**

Prima di discutere la riscrittura della Costituzione, l'opposizione farebbe bene ad approfondire quel che Meloni intende quando elogia la "democrazia decidente".

A PAG. 17

**RAI, GDF E POLIZIA**

Nomine, cappotto di Meloni al duo Giorgetti-Crosetto



» **PACELLI, ROSELLI E SALVINI**  
A PAG. 2 - 3

**IL POPOLO DELLE TENDE**

Il governo teme gli studenti: 660 milioni sbloccati

» **BISON A PAG. 6**

**CON DE LUCA E DI MAIO**

A Pomigliano l'ex Psi negatore della camorra

» **IURILLO A PAG. 9**

» **IL LIBRO DI CACCAMO**

"Cari giovani, il mondo cambia se dialogate"

» **Papa Francesco**

Cari giovani, ai nostri giorni si avverte una grande paura del cambiamento perché non sappiamo tollerare l'incertezza e ci ritraiamo davanti ai pericoli, reali o immaginari. Questo timore manifesta una visione pessimistica della libertà umana e dei processi storici, come se non ci fosse più niente da fare per evitare la catastrofe.

A PAG. 7

**Mannelli**



LA SORA COSTITUENTE

**FALLIMENTI** La riforma metterebbe a rischio i controlli

**I crac costano 105mld al fisco Il governo medita la sanatoria**

■ L'ultima modifica è solo di un anno fa: l'esecutivo sostiene di voler salvare le imprese sane, ma nei fatti taglia le sanzioni erariali e contributive e limita così l'azione di chi indaga



» **MASSARI A PAG. 4 - 5**

**BINARIO MORTO** LA FRANCIA SI SFILA, SALVINI&LOBBY STRILLANO

**Nemmeno Lione vuole più il Tav Torino-Lione**



**COSTOSO E INUTILE**  
L'ORGANO CHE VALUTA LE OPERE PUBBLICHE: MEGLIO AMMODERNARE LA LINEA ESISTENTE LA NUOVA, SE SI FARÀ, SARÀ PRONTA NEL 2043

» **BARBACETTO A PAG. 8**

**RAMELLA, INGEGNERE DEI TRASPORTI**  
"I francesi lo ripetono fin dal 2019 Ma l'Italia li ha ignorati. Così spendono solo 2,2 mld, noi di più"

» **DI FOGGIA A PAG. 8**

**E LA FRANCIA RIARMA**

Zelensky sabato dal Papa, Cina e Usa si parlano



» **DE MICCO, GIARELLI E GROSSI A PAG. 14 - 15**

**LE NOSTRE FIRME**

- **Mini Bello** il terrorismo (se ucraino) a pag. 11
- **Truzzi** Riforme alla salumeria Chigi a pag. 11
- **Arminio** Solitudine peggio del fumo a pag. 11
- **Mercalli** Mega-siccità in Val Padana a pag. 16
- **Delbecchi** Il Sol dell'avvenire in Ztl a pag. 20
- **Luttazzi** Gesù fa la coda per un taxi a pag. 10

**PALAZZO GIUSTINIANI**

Massoni, il Goi vuole i senatori fuori dagli uffici

» **PROIETTI A PAG. 12**

**La cattiveria**

Il ministro Sangiuliano: "Il direttore degli Uffici deve parlare italiano". Per non confondersi con i ministri

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**La Banda del Buco**

» **Marco Travaglio**

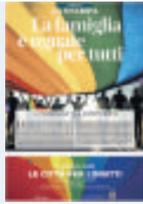
Come volevasi dimostrare, la Francia non ha nessuna intenzione di costruire il faraonico, inutile, costoso e inquinante Tav Torino-Lione: il buco di 57 km nelle Alpi e di 15-20 miliardi nelle casse italiane progettato negli anni 80 e superato dai tempi e dai dati. Se n'è accorta persino *Repubblica* (noi l'avevamo scritto un anno fa): il cronoprogramma del *Conseil d'orientation des infrastructures* rinvia la tratta francese al 2043, cioè a mai. Fra gli alti lai del cosiddetto ministro Salvini e della retrostante Confindustria, il ministro Clément Beaune prova a smentire. Ma sono almeno undici anni che Parigi non ne vuol sapere: infatti non ha mai finanziato la sua parte. Nel luglio 2012 il *Figaro*, citando il ministro Jérôme Cahuzac, rivelò che il governo Hollande era pronto a rinunciare, a meno che non pagasse tutto l'Ue, perché "il trasporto merci su quella tratta è sceso in vent'anni da 11 a 4 milioni di tonnellate". La notizia gettò nel panico la Banda del Buco di destra-centro-sinistra. La stessa che nel 2018 tornò sul piede di guerra quando il ministro Toninelli affidò a un pool di economisti e ingegneri un'analisi costi-benefici. Risultato: il Tav è una boiata pazzesca, con costi di almeno 13 miliardi, perdite per 7-8, benefici per 800 milioni e un risparmio di appena 80 secondi da Milano a Lione. E, per giustificare la nuova ferrovia, le merci circolanti dovrebbero essere 25 volte le attuali.

La Banda s'inventò il movimento "spontaneo" delle Madamine per nascondere i loschi interessi di partiti, imprese e clan; promosse a Torino una marce di 20 mila *umarell*, spacciata per un'oceana rivolta del Partito del Pil contro il Partito del No; e affidò la controanalisi nientemeno che a Salvini. *Rep*: "Tav, controanalisi di Salvini: Costa meno finirla che fermarla". *Stampa*: "Contro-dossier di Salvini: la sospensione della Tav ci costerebbe 24 miliardi". Purtroppo il Cazzaro Verde promosse a Matteo Pitagorico non produsse uno straccio di cifra che smontasse quelle dei veri esperti. Il 7 agosto 2019 i 5Stelle proposero di disdettare il trattato italo-francese sul Tav, ma la Banda del Buco (Lega, FdI, FI, Pd) votò contro. L'indomani Salvini aprì la crisi dal Papeete e rovesciò il Conte-1. Così lo Stato continuò a buttare soldi in un'opera inutile e dannosa che - come il Ponte sullo Stretto - tutti sanno che non si farà mai, ma viene tenuta in vita artificialmente per foraggiare clientele e mangiatoie. Poi, un giorno, la Francia dirà ufficialmente che Lione non è interessata al Tav Torino-Lione. E, per non chiedere scusa ai No Tav e a Toninelli, la Banda del Buco progetterà un nuovo Tav che parte da Torino e, giunto alla frontiera francese, fa inversione a U e torna indietro: il Tav Torino-Torino.

## LO SPECIALE

Sindaci uniti per i figli arcobaleno a Torino famiglie uguali per tutti

- ALL'INTERNO



## LA CULTURA

Ratti: perché a New York i grattacieli non servono più

FRANCESCO RIGATELLI - PAGINE 22-23

## IL PERSONAGGIO

Gioacchino Lanza Tomasi addio all'ultimo gattopardo

ALAIN ELKANN - PAGINA 29



# LA STAMPA

VENERDÌ 12 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



La nostra carta proviene da materiali riciclati da foreste gestite in maniera sostenibile

1,70 € II ANNO 157 II N.128 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

DOMANI SARÀ A ROMA DOVE INCONTRERÀ ANCHE PREMIER E PRESIDENTE. DALL'INGHILTERRA SUPER-MISSILI PER KIEV

## Zelensky dal Papa, il viaggio per la pace

## L'ANALISI

ORA RUSSIE E UCRAINI CONTANO LE VITTIME

DOMENICO QUIRICO

I morti sono esigenti. Non vogliono essere dimenticati, non possono essere dimenticati. I morti della guerra ancor di più. Si ha un bel dire che oggi la morte non è più la stessa cosa, che non è più visibile come un tempo. Che anche la sua esistenza spirituale si è cancellata. - PAGINA 27

## AGASSO E LOMBARDO

Nessuna conferma ufficiale, le ragioni di massima sicurezza impongono di tenere le bocche cucite. Ma domani Volodymyr Zelensky sarà a Roma. - PAGINE 14 E 15



## L'ASTENSIONE SULLA CONVENZIONE DI ISTANBUL

Se Lega e Fratelli d'Italia tradiscono le donne

FRANCESCA PACI

Si è resa conto la prima donna premier della storia italiana che mentre lei presiedeva l'ennesimo dei vertici intergovernativi tutti rigorosamente maschili il suo partito si asteneva durante il voto a Bruxelles per l'adesione dell'Unione europea alla Convenzione di Istanbul, l'unico strumento inter-



nazionale giuridicamente vincolante contro la violenza domestica? Sapeva Giorgia Meloni che mercoledì la maggioranza degli eurodeputati di FdI e del Carroccio sarebbero rimasti in silenzio o, come le leghiste Alessandra Basso e Susanna Ceccardi, avrebbero detto addirittura no? - PAGINA 27

## LA STORIA

Alba, quel furto della medaglia d'oro che vuole cancellare la storia partigiana

GIOVANNI DE LUNA



Hanno rubato la Medaglia d'oro al valor militare conferita ad Alba per il contributo alla Resistenza. Il suo valore simbolico è di gran lunga superiore a quello materiale. - PAGINA 21 FIORI - PAGINA 21

## LA CRONACA

Alex: o uccidevo papà o finivo come Gessica

LODOVICO POLETTI



La barba leggermente più lunga. Una maglia girocollo di colore verde. Cammina in continuazione mentre parla: «Resto qui in Spagna ancora per un po'. Poi quando rientro posso iniziare a ragionare sulla tesi: i tempi dell'Erasmus sono questi. Sono molto felice di averlo potuto fare: ora guardo al futuro con maggiore serenità». - PAGINA 20

## I DIRITTI

Morire di fame in cella nel silenzio di tutti

MAURO PALMA

Nella Casa di reclusione di Augusta due persone sono morte a distanza di pochi giorni, entrambe erano in sciopero della fame, rispettivamente da 60 e da 41 giorni. - PAGINA 20

CALO DELLE NASCITE, MATTARELLA: DARE FUTURO AI GIOVANI. "DIFENDIAMO LA NOSTRA ETNIA", BUFERA SU LOLLOBRIGIDA

## “Il governo attacca la Costituzione”

Intervista a Landini: “I voucher sono contrari all'articolo 1. Pronti a tutto per tutelare il lavoro”

## LE RIFORME

PRESIDENZIALISMO TECNO-POPULISTA

DANIELA PADOAN

Sono trascorsi poco più di sei mesi dall'insediamento del primo governo guidato da una forza politica che affonda le radici in un passato contro il quale, affermò Piero Calamandrei, la nostra Costituzione volle costruirsi come una “polemica”. - PAGINA 27

## LE NOMINE

Rai, patto Meloni-Conte Pisani capo della Polizia

GRIGNETTIE TAMBURRINO

La prima serata da prossimo ad Rai, Roberto Sergio la passa allo stadio, a guardarsi la sua Roma prima che i nuovi impegni glielo rendano difficile. Da giorni la sua missione è ricordare agli uomini Rai che non sta arrivando l'uomo nero. - PAGINE 6-7

## PARI DEL DIFENSORE ALL'ULTIMO SECONDO: 1-1 COL SIVIGLIA

Una Juve da Gatti

ANTONIO BARILLA, GIANLUCA ODDENINO E GIULIA ZONCA



Adesso ad Allegri servono i big

GIGI GARANZINI

Si avvicina la finale europea della Roma, non si allontana troppo quella della Juve. - PAGINE 34-35

## LA PROTESTA

Case per gli studenti in arrivo 660 milioni

AMABILE E CARRATELLI

Le tende della rivolta sono arrivate fin sotto le finestre del ministero dell'Università. Gli studenti le hanno montate per «chiedere un tavolo di confronto» e l'istituzione di un «reddito che vada a garantire il diritto allo studio». - PAGINE 12-13

## IL COMMENTO

La destra chiedi scusa ai ragazzi delle tende

ALBERTO INFELISE

Contrordine, avevano ragione gli studenti. Nel tardo pomeriggio di ieri Palazzo Chigi annunciava con una nota che saranno sbloccati i 660 milioni di euro previsti dal 2022 per gli alloggi universitari. - PAGINA 12

## BUONGIORNO

Dicevamo: nulla sarà più come prima. E tutto è come prima. Le nostre città, coste, montagne, campagne sono travolte da turisti come nel 2019, più del 2019, l'anno antecedente allo scoppio della pandemia. Secondo le analisi dell'Istat, nel 2023 sarà recuperato e molto probabilmente superato, e non di poco, il numero di turisti di quattro anni fa. Lo so di dire una cosa brutta, ma ho un ricordo struggente della Roma rinserrata e deserta, mi sembrava di essere Henry Miller liberato da tutte le sue nevrosi metropolitane. Mi terrò volentieri le mie nevrosi in cambio del ritorno di queste schiere di cinesi e americani incolonnati sotto la mia finestra, con in mano tranci di pizza e lattine di coca e gelati e patatine, di cui getteranno gli involucri a terra, adeguati al nostro andazzo. Sono per noi soldi

## L'Italia piccola

MATTIA FELTRI

e benessere, posti di lavoro, sebbene poco specializzati, e non è una buona notizia, ma intanto per il terzo mese consecutivo cala la produzione industriale. Niente di preoccupante, quantomeno non più di poco, dice chi ne sa: sono effetti congiunturali e l'economia nel suo insieme va bene e continuerà ad andare bene. Però mi è venuta in mente una cosetta scritta più di sessant'anni fa: “Col Risorgimento è finita l'Italia grande e universale, ed è cominciata l'Italia piccola e provinciale; invece d'essere il centro artistico dell'Europa, è diventata un distretto turistico dell'Europa”. Sessant'anni dopo, siamo evoluti a distretto turistico del mondo. Per il resto non è cambiato nulla. Ah, la sentenza è di Giuseppe Prezzolini, scrittore che la destra idolatra molto e probabilmente legge poco.

el mi ti  
RISCALDATORI ELETTRICI

SCIOGLIPANNI  
RESISTENZA PER PANNELLI  
FOTOVOLTAICI

SCIOGLIPANNI è una pellicola scaldante da applicare sul retro di un pannello fotovoltaico per sciogliere la neve, depositatasi sopra lo stesso, e ripristinarne il corretto funzionamento.



Tel.: +39 011 936 7310

[www.elmiti.com](http://www.elmiti.com)

rma  
Lavorazioni Meccaniche

Esperienza, professionalità e competenza dal 1977

La RMA  
non un semplice fornitore  
ma un partner affidabile

Prodotti di alta qualità e servizi eccellenti

Tel 011 4597600  
rmasas@rma.it - www.rma.it



3 0512



9 4771122 4176003

La protesta degli studenti Dal flash mob di Perugia richiesta di più alloggi anche in Umbria. Intanto piano del governo

# Pronti a piantare le tende

Intervento in una residenza di Perugia

## I clandestini le occupano casa

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

Ha trovato la propria residenza di pregio, sulle colline di Prepo, occupata dai clandestini. Così la proprietaria ha chiamato i carabinieri di Perugia. ...

[continua a pagina 15]

Premiato il narnese Lorenzo Tardella

## David di Donatello Vince un umbro

di **Chiara Rossi**

NARNI

Emozionatissimo e splendido nella sua innata timidezza. Il giovane regista narnese Lorenzo Tardella ha ricevuto mercoledì sera il David di Donatello ...

[continua a pagina 41]

### L'intervista

Luciano Lupparelli, hobbista

## “Amo la musica e il modellismo”

di **Eleonora Sarri**

VALTOPINA

Nella sua vita ha avuto due grandi passioni: la musica e il modellismo. E un sogno: quello di aprire un agriturismo per tornare alle origini della sua famiglia ...

[continua a pagina 7]

PERUGIA

La pioggia non ha fermato gli studenti universitari umbri che si sono uniti alla protesta nazionale con un flash mob sotto la sede della Regione. Nel corso dell'iniziativa, organizzata da Sinistra Universitaria - Udu, è stato annunciato che se non verranno presi provvedimenti immediati per contrastare l'emergenza affitti, in

autunno si darà vita a una nuova, clamorosa, iniziativa di protesta: gli universitari si dicono pronti a piantare le tende in piazza Italia. Intanto il Consiglio dei ministri ha autorizzato la presentazione di un emendamento per confermare l'immediata operatività delle misure che destinano 660 milioni per nuovi posti letto presso residenze per studenti.

→ alle pagine 6 e 11 **Luana Pioppi e Laura Pirone**

## Passando di manicomio in manicomio

di **Giorgio Raggi**

Da qualsiasi punto di osservazione si parta nel narrare la storia degli ultimi 20 anni del Paese o dell'Umbria si torna sempre al centro: il sapere, la scienza, la proprietà hanno divorziato dal potere, e la politica 'chiamata' non risponde. Qualche settimana fa presso ...

[continua a pagina 13]

## Un mese di pioggia in due ore



Torrente esondato Ad Umbertide sono caduti 96 millimetri di pioggia in due ore, danni anche in altre zone dell'Umbria → a pagina 3

### Il commento

## Inter più bella di Real e City

di **Italo Cucci**

E' l'Inter che sbanca San Siro, l'Inter che dà lezione di calcio, l'Inter che al Meazza presenta al mondo uno spettacolo più bello di quello ...

[continua a pagina 49]

### Il punto sulla A

## Milan, futuro in gioco al Picco

di **Franco Zuccalà**

La Champions ha emanato il verdetto: Inter superiore al Milan, in questo momento. La Juve aspetta di sapere se e quale sarà il giudizio ...

[continua a pagina 49]

La doppia informazione

La Gazzetta dello Sport + CORRIERE DELL'UMBRIA

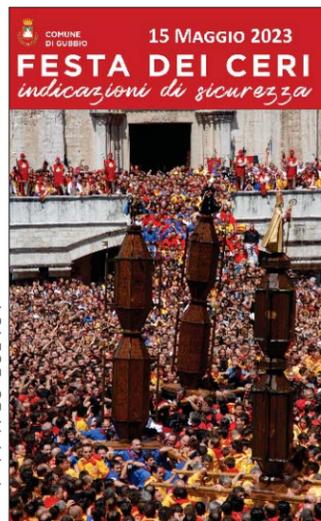
Euro 1,50\*

\*Abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

all'interno

Cosa fare dove andare

La mappa del weekend



15 MAGGIO 2023  
FESTA DEI CERI  
indicazioni di sicurezza

**DIVIETI SAFETY (pubblica incolumità)** Non sarà consentito l'accesso alla piazza  
Con passeggini e carrozzine; Con ombrelli di qualsiasi taglia, racchette da passeggio, cavalletti per macchine fotografiche, ecc.; Con animali di qualsiasi razza e taglia, sia al guinzaglio che in borsa; Con bottiglie/contenitori in vetro o metallo; Con biciclette, monopattini, droni, giocattoli e apparecchi a controllo remoto; Con caschi e/o borse portacaschi; È vietato il posizionamento, anche perimetrale, di scalandrini, piccole scale, seggiole, sgabelli, ecc.

**DIVIETI SECURITY (pubblica sicurezza)** Non sarà consentito l'accesso alla piazza  
Con zainetti, borse, marsupi, contenitori per macchine fotografiche, ecc.; Con oggetti aventi dimensioni voluminose quali carrelli, borse frigo, valigie, trolley; Con armi, coltelli, bastoni o strumenti di offesa, artifici pirotecnici, ecc.

**RACCOMANDAZIONI GENERALI**  
È bene evitare di portare in Piazza bambini di età inferiore a 12 anni; È sconsigliato accedere a soggetti cardiopatici o comunque affetti da patologie che sconsigliano; La permanenza in luoghi affollati; È sconsigliato accedere alle donne in stato di gravidanza; È sconsigliato accedere a soggetti con difficoltà deambulatorie, anche temporanee; Saranno riservati ai portatori di HC, per quanto possibile e previa autorizzazione, appositi spazi. Si raccomanda pertanto di non accedere a luoghi diversi da quelli assegnati. Ricordare che durante la manifestazione risulterà molto problematico spostarsi all'interno della Piazza ed ancora di più uscirne. In caso di emergenza seguire le indicazioni diramate dall'impianto di diffusione audio e dagli addetti presenti in piazza per una corretta evacuazione, raggiungendo l'uscita di sicurezza più vicina (segnalata da appositi pannelli). È buona norma non portare al seguito oggetti di valore e prestare la massima attenzione alla custodia dei vostri documenti. È bene avere a portata di mano acqua, esclusivamente in contenitori di plastica.

**INFORMAZIONI UTILI**  
Per qualsiasi emergenza, sia di carattere sanitario che per localizzare soggetti - specie se minori - di cui avete perso contatto, potete rivolgervi o alle forze dell'ordine o al personale di ausilio presente in piazza. Per info: 075 9220693

FIERA del DISCO  
PERUGIA  
CORCIANO

USATO e da COLLEZIONE  
13-14 MAGGIO  
QUASAR VILLAGE  
Via Aldo Capitini 8  
dalle 9 alle 21

FIERA DEL DISCO  
3 E VINILE  
da COMPRARE e da SCAMBIARE

INGRESSO GRATUITO



## I SOLITI SCIACALLI

# PD E CONTE IN CAMPEGGIO

*Democratici e Cinque Stelle cavalcano la protesta degli studenti in tenda fuori dalle università. Usano il caro-alloggi per attaccare la premier*

## E IL GOVERNO SBLOCCA 660 MILIONI PER L'EMERGENZA

di **Stefano Zurlo**

■ Adesso la sinistra si infila sotto la tenda. L'ultimo a correre per farsi benedire dagli studenti asserragliati nelle canadese è Giuseppe Conte. Il leader 5 Stelle arriva alla Sapienza, dove è sorta una tendopoli, e prova a salire sul carro della protesta: «Ascoltiamo la vostra voce, siamo pronti a fare il possibile».

con **Cusmai, Greco e Sorbi** da pagina 2 a pagina 4

## GLI AFFITTI E LA PARODIA DELLA LOTTA DI CLASSE

di **Augusto Minzolini**

Che la questione degli affitti troppo alti per gli studenti, e non solo, in città come Milano, Roma e via dicendo, esista non lo nega nessuno. Come nessuna persona onesta intellettualmente può affermare che sia nata ora. Semmai l'ha resa più drammatica un'inflazione galoppante e un carovita alle stelle. È un'analisi talmente condivisa che l'altro ieri Matteo Salvini ha mobilitato il suo ministero sull'argomento e ieri il governo ha subito assunto i primi provvedimenti. Il problema semmai sono i modi con cui bisogna approcciarsi al problema e le politiche da adottare. E qui, come non mai, passa la linea di confine che divide il pragmatismo dall'ideologia. È una questione culturale prima che politica e riguarda quel richiamo della foresta che porta spesso la sinistra, specie quella massimalista, a reiterare gli errori di un tempo. A lanciare stramberie da socialismo reale come la requisizione degli alloggi o l'uso della leva fiscale per indurre i proprietari di case ad affittare anche se sono restii.

Visto che non siamo nella vecchia DDR, né nel Venezuela di Chavez o di Maduro la filosofia dovrebbe essere più concreta partendo dal presupposto che almeno in questo angolo del mondo la parodia della lotta di classe ha fatto il suo tempo. Anche perché se si parte con il piede giusto si trova un punto d'incontro. Il Pd, ad esempio, ha lamentato nei giorni scorsi la cancellazione del Fondo per gli affitti di 330 milioni. Ebbene, ieri il governo lo ha raddoppiato mettendo a disposizione dell'housing universitario 660 milioni. Non ci siamo, invece, quando il partito della Schlein parla di disincentivi fiscali per case vuote: qui torna in auge l'impostazione ideologica, perché un proprietario di casa può disporre come vuole dei propri immobili. E sicuramente non risolve i guai mettendo la camicia di forza al mercato, semmai usando la vecchia legge della domanda e dell'offerta di stampo liberale: l'unico modo per abbassare i prezzi, infatti, è aumentare l'offerta non con metodi coercitivi, ma mettendo a disposizione quell'enorme patrimonio immobiliare dello Stato che non è utilizzato o, ancora, costruendo alloggi.

Il piano casa di Fanfani fu uno dei vettori del boom economico nel dopoguerra. Visto che non si sa come spendere i soldi del Pnrr se i governi Conte e Draghi, che hanno stabilito le linee d'intervento dei progetti, fossero stati più avveduti, avrebbero potuto indirizzare parte delle risorse agli alloggi degli studenti, invece, che agli stadi. E l'Europa non avrebbe avuto nulla da obiettare. Ma a parte ciò, è insopportabile la speculazione politica sulla pelle della gente, in questo caso, degli studenti. Nè tantomeno convince una nouvelle vague radicale a sinistra quando prospetta politiche che sono solo la riedizione di totem datati: un simile atteggiamento rischia solo di fornire la prova che da quelle parti spira un vento vecchio non certo nuovo. Come pure, sull'altro versante, è fin troppo scontato l'atteggiamento di una maggioranza che polemizza usando il vecchio ritornello: «perché la sinistra non lo ha fatto quando era al governo?». È uno stile da opposizione. Chi è nella stanza dei bottoni risponde con i fatti. Magari, come ha fatto ieri, raddoppiando i fondi.

ALESSANDRO CATTANEO

### «No a ricette stataliste Giù le tasse ai proprietari»

Anna Maria Greco a pagina 2



L'INTERVISTA ALL'ATTORE

### Pozzetto, il ragazzo di campagna: «Sto coi giovani ma la vita è sacrificio»

Paolo Giordano a pagina 4

IL PROCESSO SU PIAZZA DELLA LOGGIA

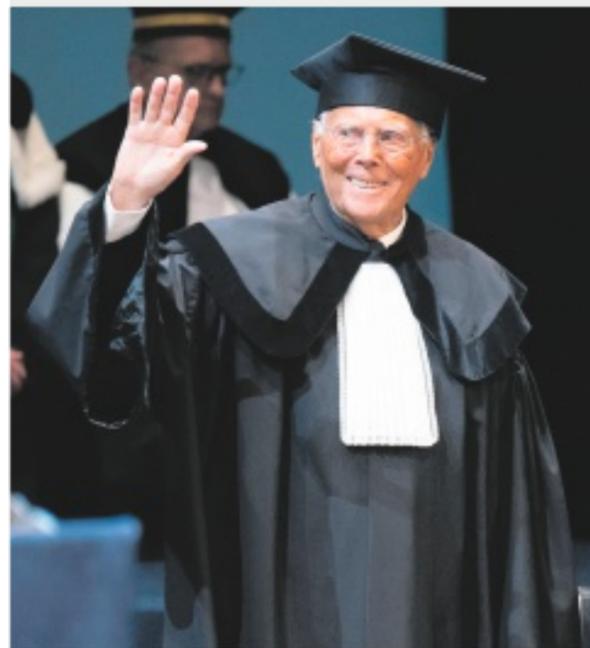
## Strage di Brescia, toghe contro Palazzo Chigi

*Decisione choc del giudice: l'esecutivo non può essere parte civile. Dura reazione di Roma*

LAUREA HONORIS CAUSA NELLA SUA PIACENZA

### La lezione del dottor Armani: «Ricordatevi di chi amate»

Daniela Fedi a pagina 18



CERIMONIA La consegna della laurea honoris causa

di **Luca Fazzo**

■ «Non c'è prova che presidenza del Consiglio e ministero degli Interni rappresentino lo Stato»: è questa l'affermazione con cui ieri un giudice ha estromesso il governo dal nuovo processo per la strage di piazza della Loggia. Il giudice spiega così la sua scelta di non avvisare Palazzo Chigi dell'udienza preliminare.

a pagina 11

GLI AUGURI DI BERLUSCONI

### Pisani promosso capo della polizia Critico l'«inutile» scorta a Saviano

a pagina 11

IL PRESIDENTE UCRAINO DOMANI IN ITALIA

## Zelensky, missione a Roma Vedrà Meloni e il Papa

Fausto Biloslavo

■ Missione a sorpresa del presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, a Roma. Ancora niente di ufficiale, ma trapela la possibilità di un incontro domani con il Papa. Zelensky dovrebbe vedere poi il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, probabilmente domenica. E si profila anche una faccia a faccia con Sergio Mattarella.

con **Basile** a pagina 14

L'IPOTESI DI UN RINVIO

### Ancora tensioni Italia-Francia Parigi mette la Tav nel mirino

Gian Maria De Francesco  
servizi alle pagine 6-7

IN PIENO GIORNO: SALVATA DAI VICINI

## La segue in casa per stuprarla Sala si è arreso ai clandestini

Cristina Bassi

■ Zona signorile, primo pomeriggio. E per una donna l'incubo peggiore: uno sconosciuto le entra in casa e la assale. Di nuovo una violenza a Milano. I carabinieri arrestano un uomo del Gambia, irregolare e senza fissa dimora.

a pagina 17

IL MINISTRO ROCCELLA

### «Allarme natalità La sinistra ha dimenticato le famiglie»

Francesco Curradori

con **Boezi** a pagina 10

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,  
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



«TEMEVAMO UN ATTENTATO»

### Esplode furgone, fiamme e paura in centro a Milano

Marta Bravi

a pagina 16

# LA NAZIONE

QNWEEKEND

L'INTERVISTA  
Nadia Rinaldi

VENERDÌ 12 maggio 2023  
1,70 Euro

Firenze

+

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



VALLEVERDE

Semifinale di andata di Conference League

## Viola, Cabral non basta Primo round al Basilea Ora servirà l'impresa

Marchini nel Qs



Il primo a Ferrara, iniziativa Fieg

## I distributori automatici di giornali

Di Bisceglie a pagina 21



VALLEVERDE

# Caro affitti, caccia agli edifici dismessi

Il governo sblocca 660 milioni per realizzare 60mila posti letto. Il business degli studentati privati. L'analisi: perché prezzi così alti  
Nomine, Lega e Fratelli d'Italia trovano l'accordo su Polizia, Finanza e Rai. **Intervista a Tinagli** «Deriva a sinistra? Io non lascio il Pd» da p. 4 a p. 11

Il diritto di diventare adulti

## Scuola di vita da fuorisede

Simone Arminio

«Sicuri che questa parte vada sotto?». Jesus, studente spagnolo di ingegneria gestionale, non si arrendeva al fatto che il lenzuolo con gli angoli fosse fatto per aderire al materasso.

A pagina 5

Le accuse di Francia e Spagna

## Perché l'Europa attacca l'Italia

Sofia Ventura

Dopo il ministro francese Darmanin, che ha tacciato Meloni di inconcludenza sui migranti, Séjourné, la presidente del partito di Macron, ha rincarato la dose.

A pagina 10

## ESPLODE FURGONE CON L'OSSIGENO: AUTO E CASE DISTRUTTE, POTEVA ESSERE UNA STRAGE

Il rogo nel quartiere di Porta Romana è stato alle 11.47: centinaia di evacuati, feriti e tanta paura



# INFERNO A MILANO

Gianni, Palma, Vazzana e Galvani alle pagine 2 e 3



Milano, 43enne salvata dai vicini

## La segue in casa e tenta lo stupro

Palma a pagina 13



Il presidente ucraino a Roma

## Papa e Zelensky Incontro domani

Ottaviani a pagina 15



L'impegno della Toscana

## Contro la siccità ecco 255 opere

Ciardi alle pagine 16-17

**STEVE VAI MASTERCLASS**  
ALIEN GUITAR SECRETS  
CINEMA ARLECCHINO  
Via delle Lame 59/A - Bologna

Gergio Tomassone

Ibanez

VENERDÌ 19 MAGGIO ORE 20.00

www.boxerticket.it  
Coupon sconto Poltrona -25% 25QNITA



a pag. 31

## Zaia punta sul treno supersonico (700 km l'ora) Padova- Venezia. Lo realizzerà Leonardo-Webuild

Valentini a pag. 9

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



# Semplificate 200 procedure

Digitalizzazione, accorpamento e riduzione della durata per duecento procedimenti amministrativi che interessano sia i cittadini sia le imprese. In attuazione del Pnrr

### EMENDAMENTO

**Il governo sblocca subito 660 milioni per gli alloggi universitari in attuazione del Pnrr**

Cerisano a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



**Semplificazioni - Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri**

**Crediti d'imposta - La norma di comportamento dell'Aide**

**Terrorismo - Lo schema di dlgs contro la diffusione dei contenuti online**

Duecento procedimenti amministrativi digitalizzati e accorpati (se si riferiscono alla stessa attività), con previsione di una riduzione della loro durata. Il disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri rientra tra i provvedimenti funzionali al conseguimento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che richiede la semplificazione e digitalizzazione di procedure critiche, che interessano direttamente cittadini e imprese.

Galli a pag. 23

### PENTASTELLATI A SINISTRA

**È finito il gioco fra il Cdx e il M5s**

Maffi a pag. 8

## Sapelli: Macron attacca la Meloni per evitare che in Francia destra e sinistra si coalizzino



«In Francia c'è una rivolta strisciante e permanente. Se destra e sinistra si coalizzano nelle piazze, Emmanuel Macron non arriverà a fine mandato. Ha bisogno di spezzare l'asse della protesta e riconquistare la sinistra, l'attacco al governo italiano sui migranti è funzionale a questo obiettivo», analizza Giulio Sapelli, storico ed economista. È l'attacco che giunge da Madrid sul decreto lavoro sempre all'indirizzo del governo Meloni? «Il decreto è un pretesto, come lo è la questione migranti per i francesi. Se i popolari si accordano con la destra di Vox, Pedro Sanchez non ha chance alle prossime elezioni, i Socialisti sono frammentati e deboli».

Ricciardi a pag. 5

### DIRITTO & ROVESCIO

Il mandato quadriennale del presidente dell'Inps, il pentastellato Pasquale Tridico, padre non a caso del reddito di cittadinanza, scade in questo mese di maggio. Dopo la vittoria del centrodestra alle ultime elezioni politiche, la sua successione era quindi ovvia, inevitabile e fisiologica. Per tutti. Salvo che per Tridico stesso che, essendosi innamorato della sua poltrona (sentimento istituzionalmente inaccettabile anche se umanamente comprensibile) non la vuole assolutamente abbandonare. Viziato dall'andazzo del precedente centrodestra yé-yé che, anche quando vinceva le elezioni lasciava al loro posto i big che erano stati in precedenza sistemati dai perdenti nei gangli dello stato, Tridico si è messo a strillare denunciando un inaccettabile spoils system ma dimenticando che lui fu legittimamente nominato politicamente alla presidenza dell'Inps, proprio dal governo Conte II al quale evidentemente Tridico consente ciò che oggi nega al governo Meloni.

# GB SOFTWARE®

## Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio



### Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.



### Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.



### Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.



### Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.gbsoftware.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**PRENOTA IL TUO 730!**  
800.800.730  
www.cafcisl.it

Umbertide

## Bomba d'acqua fa esondare il Reggia Fango e detriti

Ippoliti a pagina 15



Trasimeno

## Paura: scossa di terremoto Magnitudo 2.9

A pagina 11



**PRENOTA IL TUO 730!**  
800.800.730  
www.cafcisl.it

# Donna uccisa, svolta nelle indagini

Sopralluogo a Pistrino in una casa vicina a quella di Mariel Soethe, trovata morta dopo essere stata picchiata A pagina 14



PIANO SMALTIMENTO-LISTE DI ATTESA. IN FILA SETTANTAQUATTROMILA UMBRI

## APPALTATI AI PRIVATI 52MILA ESAMI

Nucci a pagina 3

Le strutture convenzionate della Asl 1 e della Asl 2 si occuperanno dei pazienti che aspettano accertamenti diagnostici e controlli specialistici. Previsto l'azzeramento entro due mesi

Perugia

## Ladri in azione in piazza Birago Furti in pizzeria e alla libreria

A pagina 5

FOLIGNO, SPOLETO, TERNI

## Arriva il Giro d'Italia Da domani viabilità rivoluzionata

Alle pagine 16 e 19

Campello sul Clitunno

## 45enne trovato morto in casa, disposta l'autopsia

A pagina 17

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Perugia, la Regione assicura: «300 nuovi posti»

## Caro-affitti, la protesta Universitari in piazza

A pagina 4



Città di Castello: anziano a processo

## Non trova il parcheggio e spara alle auto

Esasperato avrebbe esploso tre colpi di fucile contro le vetture in sosta. Lui nega: «Mai fatto»

A pagina 5



**CAF CISL:**  
**LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!**

075.50.67.442 PERUGIA  
0744.20.791 TERNI  
0742.32.891 FOLIGNO  
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

Numero Verde 800800730 www.cafcisl.it



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 12 maggio 2023  
Anno LXXIX - Numero 129 - € 1,20  
Santa Rossana

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## CARO AFFITTI

# Il governo stanZIA 660 milioni

*Soldi sbloccati da Fitto Bernini: «Entro il 2026 avremo 70mila posti in più»*

*Presto un censimento degli immobili inutilizzati per dare spazi agli studenti*

*Conte e Schlein a La Sapienza La sinistra si contende i giovani accampati*

### L'EDITORIALE

## La solita ipocrisia Dem

DI DAVIDE VECCHI

Elly Schlein, Roberto Gualtieri e i Dem che in questi giorni sono andati a esprimere la loro solidarietà agli studenti accampati in tenda per protestare contro il caro affitti hanno mostrato - per l'ennesima volta - la profonda ipocrisia di questo Pd. Perché è lo stesso Pd che per decenni non ha mosso un dito contro il racket delle case occupate. A volte hanno persino difeso e protetto gli abusivi. Fino a Gualtieri che da sindaco ha addirittura assegnato le abitazioni a chi le occupava senza averne diritto. Prosegue così il misero ripetitivo spettacolo di questa opposizione sinistra: sfruttare ogni minima forma di protesta pur di attaccare questo governo. Con risultati decisamente ridicoli. Anche perché proprio ieri a Palazzo Chigi il problema del caro affitti non solo veniva affrontato con rapidità piuttosto sorprendente per i canoni del nostro Paese (dopo appena pochi giorni dall'inizio della protesta), ma venivano stanziati cospicui fondi per tentare di risolverlo. Quindi ieri, per l'ennesima volta, si è assistito al solito copione degli ultimi mesi: mentre i vertici del Pd giocavano ai contestatori in piazza, il governo metteva una rapida pezza ai guai creati e lasciati in eredità proprio dal Pd. In effetti è meglio lasciarli giocare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il Tempo di Oshø



"Ha detto er sindaco che se ce mettemo dentro 'n anziano, nun ce ponno caccià"

## Il Cdm nomina Pisani capo della Polizia e Giannini prefetto di Roma Accordo per De Gennaro alla GdF

### Ministero della Cultura

**Direttori «italiani» nei musei  
In arrivo il nuovo bando**

Benedetto a pagina 6

... Il governo trova l'intesa per nominare il comandante generale della Guardia di Finanza. Sarà Andrea De Gennaro il cui incarico sarà ufficializzato al prossimo Cdm. Ieri Palazzo Chigi ha dato l'ok finale a Lamberto Giannini come prefetto di Roma e a Vittorio Pisani al comando della Polizia. Via libera anche a Roberto Sergio come ad della Rai.

Di Capua, La Rosa e Musacchio alle pagine 6 e 7

... Mentre la protesta degli studenti per il caro affitti monta davanti agli atenei di nove città, il governo stanZIA 660 milioni per trovare nuovi alloggi a chi frequenta le università. Il ministro Bernini precisa che «da qui al 2026, dovremmo avere 70mila posti letto in più». Non solo. L'esecutivo avvierà un censimento per chiedere al Demanio, alle Regioni e ai Comuni di mettere a disposizione degli studenti gli immobili dismessi. Intanto la sinistra si contende i giovani accampati a La Sapienza: ieri la visita di Schlein e Conte.

De Leo, Novelli e Martini da pagina 2 a 5

### Giallo sulla Tav tra Torino e Lione

**Parigi frena i lavori del tunnel  
Poi precisa, ma resta il dubbio**

Campigli a pagina 8

### Verso le amministrative

**A Latina scelta al primo turno  
tra Celentano e Coletta**

Zanchi a pagina 9

### Semifinali Europa League

**La Roma stende il Bayer  
con un gol di Bove  
Juve pari col Siviglia**



Carmellini, Cirulli, Pes, Pieretti alle pagine 24 e 25

### COMMENTI

#### ● PARAGONE

Il sindaco d'Italia rischia di restare senza quattrini

#### ● MAZZONI

Sulle riforme il «no» dei soliti intellettuali di sinistra

#### ● FERRONI

Generazione Proteo Socievole e solare

a pagina 13

# SAVINI!

## Fattoria Giuseppe Savini

[www.fattoriagiuseppesavini.com](http://www.fattoriagiuseppesavini.com)



## Gli universitari gli affitti salati e il comunismo

La proprietà non è un furto. Partiamo da qui per ragionare del caro affitti e delle proteste degli studenti, in alcune città universitarie italiane, contro il salasso delle pigioni per poter frequentare fuori sede. Una protesta che ha preso la forma di tende accampate da giovani universitari per segnalare all'opinione pubblica e alla politica che i costi degli affitti per chi vuole studiare - e non ha avuto la fortuna di nascere milionario - sono diventati insostenibili nel nostro Paese. La tendo-protesta ha catturato subito le attenzioni dei media, ma al di là della spettacolarizzazione (...)

Segue a pagina 13



### Domani su Alias

**CANNES 76** Ritagliamo presenze ed assenze dal programma, l'atteso Wang Bing, le novità dall'Africa il restauro dei quattro Man Ray



### Culture

**ITALO CALVINO** A proposito del libro che Bernardo Valli dedica allo scrittore, per l'editrice Ventanas

Luciana Castellina pagina 11



### Visioni

**ICONE** Addio a Grace Bumbry, prima afroamericana a calcare i grandi palcoscenici dell'opera

Andrea Penna pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 12 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 111

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Foto Claudio Furlan/LaPresse



## La vita agra

Il governo sblocca 660 milioni per gli alloggi universitari, ma sono briciole di cui trarranno vantaggio soprattutto i privati. Da Venezia a Napoli cresce la protesta delle tende davanti agli atenei per il caro affitti. Mentre monta l'allarme per i prezzi drogati dei prodotti alimentari **pagine 2,3**

### all'interno



### Nomine

**Gdf, Polizia e Rai Meloni e Manovani fanno l'en plein**

È deciso: alla guida della Guardia di finanza andrà De Gennaro. Nomina ufficiale solo al ritorno dello sconfitto Giorgetti. Via libera dal cdm a Sergio (Rai) e Pisani (Polizia).

ANDREA COLOMBO  
PAGINA 7

### Riforme

**Autonomia, Fdi rallenta al senato E Salvini minaccia**

Il presidente della commissione del senato, dove si discute la legge leghista sull'Autonomia differenziata, va con i piedi di piombo. E la Lega avverte Meloni: i patti si rispettano.

ANDREA FABOZZI  
PAGINA 6

**Il sindaco Lepore «Tutelare i figli delle coppie omogenitoriali»**

Contro lo stop del Viminale alle trascrizioni dei figli delle coppie gay, domani 200 sindaci si vedranno a Torino. Intervista al primo cittadino di Bologna Matteo Lepore.

CARLO LANIA  
PAGINA 6

## DISASTRO SANITÀ: 103 PRONTO SOCCORSO TAGLIATI, LISTE D'ATTESA INFINITE, VIOLENZE SUL 31% DEI MEDICI

# Tre mesi per un intervento di tumore



■ Liste di attesa infinite; pronto soccorso allo stremo; medici di base assenti in molte aree definite «deserti sanitari»; il ricorso alla spesa privata, incompatibile con un sistema universalistico: è la fotografia della Sanità italiana che si desume dal *Rapporto civico sulla salute 2023*, presentato ieri da Cittadinanzattiva in una giornata

che è andata avanti con una manifestazione davanti al ministero. «I dati e le storie che le persone raccontano ci fanno proclamare lo stato di emergenza e una mobilitazione permanente a difesa del Servizio sanitario nazionale» ha spiegato Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva. Due anni per una mam-

mografia di screening, tre mesi per un intervento per tumore all'utero che andava fatto entro un mese, due mesi per una visita ginecologica urgente da fissare entro 72 ore, sempre due mesi per una visita cardiologica da effettuare entro 10 giorni: sono alcuni esempi segnalati dai cittadini che lamentano anche il mancato rispetto

dei codici di priorità, difficoltà con il Cup, liste d'attesa bloccate. E ancora: in 10 anni c'è stato una taglio di 61 dipartimenti di emergenza, di 103 Pronto soccorso, 35 centri di rianimazione. Oltre il 40% degli operatori sanitari dichiara di avere carichi di lavoro insostenibili, il 31,6% di essere stato aggredito. **POLLICE A PAGINA 5**

### Lele Corvi



**Destra**  
*Lo stato fiscale sostituisce lo stato sociale*

GAETANO LAMANNA

Fede alla promessa di «non disturbare chi crea ricchezza» Giorgia Meloni, con il decreto del 1° maggio, inaugura una sorta di «politica dei redditi» a totale carico dello Stato. Non che non sia giusto tagliare qualche punto di prelievo ai lavoratori.

— segue a pagina 15 —

**Guerra ucraina**  
*Contro l'escalation cresce il numero degli obiettori*

MAO VALPIANA

«I militari ridono di me, dicono che c'è una scelta, o sparare o andare in prigione». Andrii Vyshevetzky è un giovane ucraino di 34 anni, obiettore di coscienza cristiano. «Non voglio stare nell'esercito. Sono contro la guerra, contro la violenza, non voglio le armi».

— segue a pagina 14 —

**IL LIMITE IGNOTO**  
*Da Londra missili a lungo raggio per Kiev*



■ Londra ha confermato che a breve fornirà a Kiev i missili da crociera Storm shadow, capaci di colpire oltre 250 km. Peskov: da Mosca una «risposta adeguata». Intanto a Parigi il ministro degli Esteri cinese Qin Gang cerca di ricucire con l'Europa, «partner strategico».

SABATO ANGIERI A PAGINA 8

**MEDIO ORIENTE**  
*A Gaza 29 uccisi, un razzo fa una vittima in Israele*



■ Nella Striscia sale a 29 il numero di palestinesi uccisi in tre giorni dall'aviazione israeliana, tra loro cinque bambini e quattro donne. Nel sud di Israele un missile lanciato da Gaza uccide un civile. Il Jihad islamico detta le condizioni della tregua, Netanyahu sotto pressione del suo governo: pugno di ferro. **MICHELE GIORGIO A PAGINA 9**



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 145 - N° 129  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01053/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.10CB RM



Venerdì 12 Maggio 2023 • S. Nerco e Achilleo

IL GIORNALE DI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Vacanze per tutti**  
Non solo nostalgia tornano le colonie La regione Emilia «Recuperiamole»  
Arnaldi e Satta a pag. 14



**Nuovo disco dopo 10 anni**  
Paola e Chiara «Ci snobbavano, è una rivincita»  
Marzi a pag. 23



**C'è Kokkinakis**  
Irrompe Sinner «Roma mi aiuterà» Per il Foro Italico record di biglietti  
Martucci nello Sport



**Pochi laureati**  
Il sostegno agli studenti nell'interesse del Paese  
Gianfranco Viesti

La "protesta delle tende" degli studenti universitari contro il caro-affitti ci ricorda le storiche, gravi, carenze del nostro diritto allo studio universitario. Come stiano le cose è facile da riassumere. La percentuale di studenti universitari italiani beneficiari di borsa, pur cresciuta negli ultimi anni, è circa la metà rispetto al dato tedesco e spagnolo e circa un terzo di quello francese. L'Italia è il paese dell'Europa Continentale, dopo l'Olanda, con il più alto livello delle tasse universitarie. Anche in questo ambito c'è stato un miglioramento dal 2017 con la "no-tax area" per le famiglie con l'Isce più basso, ma la contribuzione studentesca resta molto elevata per quelle di ceto medio-basso. L'università è gratuita nei paesi nordici e in Germania, e con una tassazione assai più contenuta in Francia e Spagna. Infine, il dato più direttamente legato alla protesta: in Italia ci sono 50.000 posti letto nelle residenze universitarie, contro 175.000 in Francia e 195.000 in Germania. Purtroppo, le misure del Pnrr destinate a mutare questa situazione hanno sofferto di una impostazione decisamente criticabile da parte del Ministero, e rischiano di contribuire poco. Le analisi della massima esperta italiana in materia, Federica Laudisa dell'Osservatorio della Regione Piemonte, disponibili da tempo in un volume gratuito online dell'Università Statale di Milano lo mostrano chiaramente.

Continua a pag. 25

## Universitari in tenda, fondi sbloccati per gli alloggi

► Uno stanziamento da 660 milioni per nuovi posti letto

Sul tavolo anche la mediazione vaticana

Il blitz di Zelensky a Roma e Berlino «Nel weekend vedrà Meloni e Papa»

ROMA A caccia di alloggi per gli studenti, contro il caro-affitti: Palazzo Chigi sblocca 660 milioni di euro per acquisizione di nuovi e il ministero dell'Università chiama i sindacati per avviare un censimento degli edifici utili a risolvere il problema.  
Loiacono a pag. 5

ROMA Domani Zelensky potrebbe volare a Berlino a Roma, e incontrare non solo Papa Francesco, ma anche il presidente della



Repubblica, Sergio Mattarella, e quello del Consiglio, Giorgia Meloni. Giansoldati, Malfetano e Ventura a pag. 12

Pronti a scattare controlli e faro Antitrust

Ultimatum del governo sulla pasta «Prezzo giù entro una settimana»

ROMA Ultima chiamata per i prezzi della pasta alle stelle. Entro la prossima settimana certi prezzi dovranno fare una decisa marcia in-



dietro. È l'ultimatum lanciato dal Garante per la sorveglianza dei prezzi, Benedetto Minico. Amoruso e Valenza a pag. 9

## Polizia e Gdf, i nuovi vertici

► Pisani al posto di Giannini che sarà prefetto di Roma. Alle Fiamme Gialle va Andrea De Gennaro In Rai c'è il via libera a Roberto Sergio ad: con Rossi dg parte la rivoluzione a Viale Mazzini

EuroLeague, 1-0 prezioso nell'andata col Bayer. Juve-Siviglia 1-1 al 97'



Roma, segna Bove: finale più vicina  
La gioia di Bove dopo il gol dell'1-0 al Bayer Leverkusen (foto ANSA) Angeloni, Lengua e Carina nello Sport

ROMA Normine: Sergio in Rai, Pisani va alla Polizia. Bechis, Bulleri ed Errante alle pag. 2 e 3. Il commento di Paolo Gradi a pag. 25

## Ricette elettroniche, arriva l'ok definitivo «Basta file dal medico»

► Via libera del Cdm alla semplificazione: prescrizioni sul telefono e durata fino a un anno  
Mauro Evangelisti

La ricetta digitalizzata diventa un diritto. Non si tratta più di un provvedimento provvisorio legato all'emergenza pandemica quando era necessario evitare che i pazienti si affollassero negli studi. Significa che possiamo, se lo vogliamo, ricevere un codice sul smartphone o sulla mail, che vale appunto come una normale ricetta medica cartacea, un po' come succede con i biglietti aerei o dei treni.  
A pag. 11

Liste d'attesa choc Nella sanità lumaca una visita salva-vita solo dopo 24 mesi

ROMA Sanità, fino a due anni per una mammografia: il buco nero delle liste d'attesa. Drammatico report di Cittadinanzattiva: «Le Regioni non spendono i fondi stanziati».  
Melina a pag. 10

David di Donatello Tardella, da Narni alla statuetta: «Adrenalina pura»

NARNI «Il tappeto rosso, l'incontro con il presidente Mattarella e poi, intorno a me, gli attori e le attrici che vedevo solo sullo schermo: sul palco, con la statuetta in mano, sono riuscito solo a ringraziare chi mi è stato vicino, non ricordo altro. Sono felice». Lorenzo Tardella, 31 anni, di Narni, alla prima prova alla regia, ha vinto il David di Donatello per la categoria cortometraggi. «Un lavoro che racconta l'ingresso nell'adolescenza di due ragazzi».  
Tomassini a pag. 35

**SPADA**  
ROMA  
spadaroma.com

**Il Segno di LUCA**  
VERGINE SEMPRE PIÙ AGILE

Mercurio, il tuo pianeta, si trova in una relazione particolarmente armoniosa con Venere e con Saturno, creando una configurazione che ti facilita la vita, sciogliendo tensioni e alleggerendo il peso delle responsabilità. La relazione con il partner trova così una dinamica più collaborativa e agevole, che consente all'amore di far fiorire il vostro giardino di momenti piacevoli. La tua agilità mentale e inizia davvero a fare miracoli.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Senza le crisi tutto resta uguale.

8177000208@LIBERA  
L'oroscopo a pag. 25

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. \* Francamente Franco. Il vero volto di Califano\* • € 6,90 (solo Roma) / Il grande libro del derby di Roma\* • € 12,90 (solo Lazio)

# Umbria

**Il Messaggero**

www.ilmessaggero.it

Venerdì 12  
Maggio 2023



**progeco**  
075 987365

**BONIFICHE AMIANTO**  
RISULTATI ANALISI  
VALUTAZIONE ED INCASSO

**BONIFICHE RIFIUTI**  
CONTENITORI AMIANTO  
AMBIANTO  
AMBIANTO - ETENIT  
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Perugia**  
**Il Grifo alla partita della vita**  
contro l'avversario più in forma  
**Ferromi nello Sport**



**Ferromi**  
**Corsa salvezza domani a Como**  
servono tre punti  
staccia play-out  
**Grassi nello Sport**

**Giro d'Italia**  
**Sale l'attesa per l'arrivo della carovana rosa**  
**L'ottava tappa domani partirà da Terni**  
**Marcelli nello Sport**



## Le elezioni comunali a Terni, l'ultimo appello dei sette candidati

► Prospettive, bilanci e secondo turno: confronto serrato

**TERNI** Forum in redazione a Terni con i sette candidati a sindaco. Un bilancio della campagna elettorale, l'ultimo appello al voto prima del silenzio elettorale e le possibili decisioni da prendere in vista di un ballottaggio che appare scontato. Questi i temi trattati nel corso del confronto che è stato trasmesso in diretta sulla pagina Facebook del Messaggero di Terni.  
**Capotosti a pag. 45**

**Perugia**  
**Spaccate no stop**  
colpite libreria e pizzeria

**PERUGIA** Una libreria e una pizzeria, entrambe in via Birago, sono le ultime due vittime delle spaccate notturne. Il tutto è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì dopo quelle dei giorni scorsi in centro.  
**A pag. 37**

**Perugia**  
**Cucciolo salvato**  
grazie a decine di segnalazioni

**PERUGIA** È stata salvata la piccola cucciola di marmellino dal balordo che in questi giorni è stato visto in centro e alla stazione picchiarla più volte. Grande merito alle decine di segnalazioni social.  
**Priolo a pag. 37**

## Calo nascite, già 15mila giovani umbri in meno dei pensionati di oggi

► L'evoluzione della popolazione nell'elaborazione Aur «In appena dieci anni spariti oltre 40mila under 64»

Fabio Nucci

È come se in dieci anni si fosse svuotato un intero comune medio grande. Un'immagine che può essere evocata per rappresentare l'evoluzione della popolazione regionale under 64 dal 2012 al 2022. Oltre 40mila persone "sparite", la maggior parte in età lavorativa, con la componente "over" che nello stesso periodo è cresciuta di 20mila soggetti. Numeri elaborati dall'Aur in base ai dati Istat.  
**A pag. 33**

**Sanità e liste d'attesa**  
**Due mesi per smaltire 74mila visite**  
Dal primo giugno via al super piano

**PERUGIA** Liste d'attesa, la dead-line è fissata al 31 luglio. Nel primo di una serie di vertici in calendario, vertici della Regione e della sanità regionale si sono confrontati con i direttori delle due Asl sul tema delle 74mila prestazioni arretrate, col sistema sanitario regionale che, con l'aiuto dei privati, si è dato due mesi e mezzo di tempo per smaltirle. Pubblicate le manifestazioni di interesse destinate alle strutture sanitarie private convenzionate alle quali sarà appaltata una cospicua parte dell'arretrato.  
**Apag.33**

## L'Umbria dei talenti



## Il regista Tardella trionfa ai David

Lorenzo Tardella ha vinto un David di Donatello con il cortometraggio "Le variabili dipendenti"

**NARNI** Lorenzo Tardella, 31 anni, di Narni, trionfa ai David di Donatello. Con "Le variabili dipendenti" vince il premio per il miglior cortometraggio. «Il tappeto rosso, le interviste, le persone che hai sempre conosciuto solo sul grande schermo ti accantano a te. - ha raccontato al Messaggero - È stata una bella botta di adrenalina. Non ricordo perfettamente cosa ho detto nel quaranta secondi a mia disposizione sul palco, ma so che sono riuscito a ringraziare chi mi stava veramente a cuore e ne sono felice». Il cortometraggio è un racconto di quindici minuti in cui due giovani, entrambi alle porte dell'adolescenza, si conoscono nel palchetto di un teatro e si pongono domande sull'adolescenza.  
**Tomassina a pag. 35**

## Perugia, gigante dei musei per il Mercato Coperto



**PERUGIA** C'è anche un gigante nella gestione di spazi museali e biblioteche nella partita del Mercato Coperto. Si tratta di che CoopCulture, leader nel settore delle gestioni museali, che è entrato nel capitale sociale di Destinazione Cioccolato Srl società benefit. CoopCulture avrà il dieci per cento del capitale. La società è già presente in Umbria a Foligno, Assisi e Todi.  
**Benedetti a pag. 36**

**COOPUMBRIACASA**

**IN VENDITA**  
Appartamenti di alta qualità al prezzo più conveniente del mercato!

**BONUS PRIMA CASA GIOVANI UNDER 36**  
SCADENZA PROROGATA al 31 DICEMBRE 2023

075 500 2816 348 810 7648  
www.umbriacasa.it

## La statistica

### Oggetti smarriti, il primato lo conquistano i Bancomat

**FOLIGNO** Oggetti smarriti, il primato spetta alle tessere Bancomat. E quanto emerge dall'analisi dei dati relativi agli oggetti smarriti individuati dagli agenti del comando della Polizia Locale di Foligno cui si aggiungono quelli trovati, e poi consegnati, dai cittadini. E tra questi c'è anche un portafogli, privo di documenti, ma con 600 euro all'interno consegnato al Comando da una bravo cittadino. All'elenco degli "smarriti" si aggiungono carte d'identità. Carte di circolazione e targhe di automobili e ciclomotori.  
**Camirri a pag. 40**



Polizia Locale di Foligno

**Agenzia Pratiche Auto**

**PERUGIA PRATICHE**

**SAN SISTO** Via G. Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

**PONTE FELCINO** Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiches.com

# Due detenuti si sono lasciati morire **in carcere** nel silenzio e nell'indifferenza

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 7



LE NOMINE

## Rai e Polizia ecco i nomi Accordo sulla Finanza: Giorgetti ha dato l'ok

**E** infine il governo ha trovato la quadra sulle nomine, compreso il prossimo comandante della Guardia di Finanza che con ogni probabilità sarà Andrea De Gennaro. La sua nomina sarà ufficializzata nel prossimo Consiglio dei ministri utile dopo che il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, sarà tornato domenica dal Giappone.

A PAGINA 6

GELMINI

## «Ora separiamo le carriere e riformiamo l'abuso d'ufficio»

**M**ariastella Gelmini, portavoce e senatrice di Azione, sulle riforme costituzionali spiega che «sull'elezione diretta del capo dello Stato, la maggioranza è isolata», e che «si può anche valutare di tenere il tavolo della giustizia separato, purché poi la separazione delle carriere si faccia».

GIACOMO PULETTI  
A PAGINA 4



# IL DUBBIO

www.ildubbio.news

## L'ultima calunnia sugli avvocati: «Veicolano le minacce dei mafiosi rinchiusi in galera»

Secondo un cronista veneziano l'arringa difensiva sarebbe un tentativo di intimidazione. La replica: «Accuse volgari»

**È** scontro tra un giornalista e i penalisti veneziani. Oggetto della contesa: il ruolo dell'avvocato che difende presunti mafiosi e la sua libertà di espressione in aula. Ma vediamo cosa è successo. «Abbiamo importato oltre alle mafie anche il metodo mafioso che è esattamente questo: cioè le minacce ai giornalisti con nome e cognome vengono fatte dagli avvocati dei mafiosi e non era mai successo questo nel Veneto», ha dichiarato qualche giorno fa un giornalista.

VALENTINA STELLA A PAGINA 2

LA POLEMICA

## Il diktat della Procura di Civitavecchia: ingresso vietato ai penalisti. «Violato il diritto di difesa»

VA.STE. A PAGINA 3

BIDEN SCHIERA L'ESERCITO



## Il Covid è finito: boom di migranti dal Messico

10mila ingressi illegali

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 11

IL RETROSCENA

## I magistrati ci riprovano: vogliono più fuori ruolo nei ministeri...

VALENTINA STELLA  
A PAGINA 9

TURCHIA

## Crisi sociale e autocrazia Erdogan adesso vacilla...

EZIO MENZIONE  
A PAGINA 11

# il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 12 Maggio 2023 • Anno V numero 93 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

## Open to meraviglia

**Matteo Renzi**

**A**nche oggi mi presenterò in Tribunale, a Firenze, nell'ambito Anche oggi mi presenterò in Tribunale, a Firenze, nell'ambito del "processo Open". Cinque anni fa le prime indagini, quattro anni fa gli scandalosi sequestri show che furono poi annullati dalla Cassazione, tre anni fa il mio avviso di garanzia, due anni fa la richiesta di rinvio a giudizio, un anno fa l'inizio dell'udienza preliminare. E io come sempre, come ogni cittadino, vado in Tribunale cancellando gli impegni politici per una inchiesta nata da un pregiudizio ideologico che sarà ricordato come uno dei tanti flop, più grave di altri per la straordinaria eco mediatica iniziale, anche se da quando la Cassazione ha demolito l'indagine dei PM nessuno ne parla più. Debbo ai lettori una spiegazione sul perché il Riformista non seguirà questa udienza preliminare, né questo processo. Lo scandalo Open non è quello degli organizzatori della Leopolda ma quello di una indagine così assurda da aver visto cinque sentenze di annullamento della Cassazione ancora prima dell'udienza preliminare. Cinque! Credo sia un record. Ma questo giornale non è il luogo della mia difesa. Mi difendo da solo: "Il Mostro" è stato un best seller, non ho mai rifiutato di rispondere ai giornalisti, ho denunciato i magistrati che ritenevo responsabili perché chi è stato Presidente del Consiglio ha l'obbligo di rispettare le istituzioni. E se ritiene che qualcuno sia in malafede ha il dovere di denunciarlo, non il diritto di farlo. Il Riformista parlerà invece degli altri errori giudiziari, come abbiamo fatto anche ieri: quelli che riguardano i cittadini comuni, quelli di cui non parla nessuno. Il Riformista darà spazio ai magistrati bravi, quelli che devono far carriera indipendentemente dalla propria corrente. Il Riformista ospiterà il dibattito sul futuro della giustizia perché è un nodo nevralgico per la credibilità delle istituzioni ma anche per la tenuta della nostra economia. Citando lo straordinario discorso di Enzo Tortora, io so di essere innocente e spero che lo siano anche i magistrati che mi indagano ingiustamente. Ma questo giornale non può servire per regolare i miei conti o per proclamare la mia sete di verità. Questo giornale è per tutti quelli che credono che la patria del Beccaria non possa essere affidata alla rabbia dei travagliati giustizialisti del nostro tempo, persone che vivono di rancore, odio, invidia sociale. Questo giornale non si occupa del processo Open perché parla di tutto il resto. E chissà che il ministro Nordio non ci regali una riforma capace di farci tornare a credere in una giustizia giusta. Magari dalle vergognose indagini fiorentine nascerà una nuova consapevolezza nella magistratura italiana. Siamo pronti a farci sorprendere: Open To Meraviglia.



# TENDOPOLI

Hoara Borselli e Mirko Giuggiolini a pag. 6 e 7

### **Primo Piano**

**VALZER DELLE NOMINE  
LA RAI VIRA A DESTRA  
E IL CSM VIAGGIA  
SULLE CORRENTI**

Concierge, Pandolfini a pag. 3

### **Economia**

**BANCHE USA  
5MILA ISTITUTI  
DI CREDITO  
DA REGOLARE**

Eugenio Brunelli a pag. 5

### **Cultura**

**NANNI MORETTI  
IL SOL DELL'AVVENIRE  
LA SINISTRA  
DEI SOGNI INAVVERATI**

Mario Lavia a pag. 10

# Fratelli Coltelli e la destra si spacca

Così pare che Salvini, Meloni e Giorgetti siano d'accordo solo sul Mes, pare...



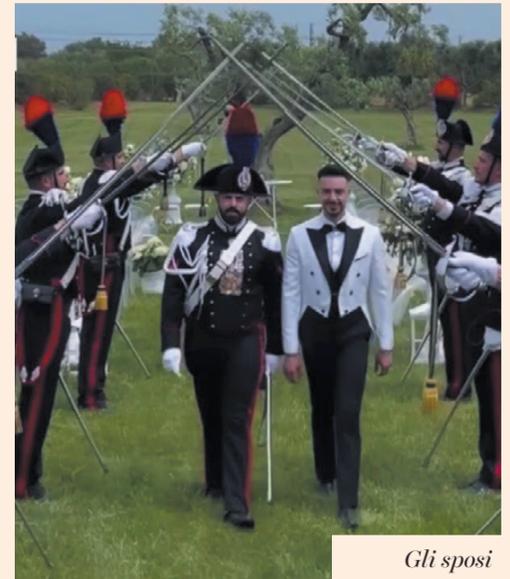
Giorgia Meloni  
e Matteo Salvini

Claudia Fusani

Il "non detto" è una lunga campagna elettorale. Nel breve periodo - le prossime due settimane - c'è da alzare il numero più alto di bandierine nei comuni al voto perché guai se i Fratelli d'Italia facessero un risultato migliore dei leghisti. Nel lungo periodo c'è la corsa per le Europee del maggio 2024, partita questa che porta in sorte la possibilità di stravolgere le alleanze e quindi gli assetti della vecchia Europa. In ballo c'è il tentativo di spostare a destra il corpiccione del Ppe da sempre storico alleato con liberali e socialisti. Una nuova intesa con il partito Conservatore di cui Giorgia Meloni è presidente (Ecr) vorrebbe dire spostare a destra la vecchia Europa con nuovi equilibri e aspetti geopolitici rispetto a Cina, Stati Uniti (al voto a novembre del prossimo anno, poco dopo l'Europa). E Russia, ovviamente. Il "detto", cioè quello che si vede in chiaro ogni giorno, è che tra Salvini e Meloni volano coltelli più o meno affilati. Al di là delle amministrative, il leader della Lega rischia di trovarsi in un cul de sac perché in Italia subisce il traino dei Fratelli e in Europa, alleato con Le Pen in "Identità e democrazia", rischia di essere schiacciato sulla destra estrema in realtà più consona ai Fratelli che ai suoi. In mezzo c'è Forza Italia che vorrebbe fare da arbitro. Fissato lo schema - utile fino alla prossima primavera - i pezzi del puzzle trovano posto uno dopo l'altro senza nep-

pure troppa fatica. Gli studenti in tenda, ad esempio, che protestano ormai in tutte le città universitarie contro il caro affitti. Hanno bucato e fatto centro. Quest'ultima generazione di indignati non blocca le strade, non imbratta di vernice i monumenti e si è messa a sedere dentro le tende davanti agli atenei. Chiedono di poter fare una "dignitosa" vita da studenti che significa avere un tetto sulla testa pulito e non troppo caro dove tornare la sera. Sono circa 700 mila gli studenti fuori sede in Italia e appena 40 mila gli alloggi disponibili a prezzi calmierati. Il resto è mercato selvaggio e servono almeno 500 euro - i più fortunati - per avere un letto, un bagno e una cucina condivisa. È chiaro che il problema non è di oggi. Oggi però è esploso perché il caro vita ha fatto saltare tutti i conti. Non solo: il governo ha tagliato i 330 milioni del fondo affitti perché tanto "ci sono i fondi del Pnrr". Un miliardo che dovrebbe produrre 70mila posti in più entro il 2026. Sempre troppo pochi e comunque incerti. Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara che attacca i sindacati di sinistra colpevoli di "non essersi occupati del problema in tutti questi anni" non solo ha commesso un errore (il diritto allo studio è una competenza regionale e sono ormai 15 le regioni governate dalla destra) ma ha fatto saltare i nervi alla collega, di Forza Italia, Anna Maria Bernini, troppo astuta per cadere nella banalità di usare politicamente un problema così vero e serio. Lo scontro più profondo è sulle riforme costituzionali. Salvini sa che l'autonomia regionale differenziata - l'u-

nica cosa a cui veramente tiene e la vuole prima delle Europee - è legata a doppio filo al presidenzialismo o al premierato. E sa anche che né i Fratelli né Forza Italia la vogliono veramente. Ecco che alza il prezzo "vogliamo l'elezione diretta del Presidente della Repubblica" mentre la ministra Casellati (Fi) e persino il "soldato" (per Meloni) sottosegretario Fazzolari fanno interviste per dire "giù le mani dal Capo dello Stato", "non vogliamo depotenziarne il ruolo". Se, come sembra, alla fine Meloni e Mantovano vinceranno sulle nomine di Guardia di finanza e Polizia (ieri è stato nominato Pisani al posto di Giannini) riconsegnando nei fatti una buona fetta di apparati nelle mani del sempreverde Gianni De Gennaro, pare difficile che Meloni possa fare come vuole anche in Rai. Il mazzo di carte lo tiene in mano il ministro Giorgetti (il Mef) ora impegnato in Giappone al G7. Giorgetti è della Lega ma sappiamo che è andato in via XX Settembre come tecnico. Il ministro tiene la barra dritta sui conti - il minimo sindacale per Bruxelles - anche rispetto alle richieste della Lega. Il prezzo da pagare è abdicare su tutto il resto? Anche sul Mes - di ieri l'ultimo pressing per la ratifica del presidente dell'eurogruppo Pascal Donohoe - Giorgetti avrebbe già mollato. Ora lo sta usando come merce di scambio per avere lo scomputo degli investimenti green e digital dal debito nazionale. E questa è forse l'unica cosa sui Salvini e Meloni e Giorgetti sono d'accordo. Anche le variabili europee vanno lette usando questa chiave.



Gli sposi

## Nei secoli fedele: elogio della normalità

Alessio De Giorgi

Non ci deve stupire la foto del Carabiniere che in Puglia alcuni giorni fa si è unito civilmente col suo compagno, con un picchetto d'onore dell'Arma. È la normalità, bellezza. La normalità di celebrare con parenti ed amici il rapporto d'amore tra due persone, indipendentemente dal loro genere. La normalità di celebrarlo pubblicamente, con quell'enfasi che tutti noi siamo soliti dare ai momenti importanti della nostra vita. La normalità di celebrarlo anche con un picchetto d'onore, visto che uno dei due sposi è militare dell'Arma. La semplice quanto straordinaria normalità. Non era del resto questo l'obiettivo delle unioni civili? Oggi sono 7 anni dall'11 maggio 2016, quando la Camera dei Deputati le approva definitivamente. Ricordo ancora quei giorni come fossero oggi. Ero da poche settimane arrivato a Roma, a lavorare con il Presidente del Consiglio in carica, Matteo Renzi, ma l'occasione per conoscersi e reciprocamente apprezzarsi anni prima fu la necessità che lui ravvisava di dare una risposta alle tante coppie dello stesso sesso che in Italia non avevano riconoscimento alcuno, né risposte legislative alle loro necessità. E la convinzione, tutta politica, che nello sforzo di modernizzare il centrosinistra italiano e renderne concreta (e riformista) l'azione politica, legiferare sulle coppie di fatto era un passaggio inevitabile, dopo tanti, troppi anni di convegni e di bandierine sui diritti senza risultati concreti. L'approccio che ci convinse di più fu proprio quello riformista. Nessuna battaglia ideologica, solo il tentativo di portare a casa il risultato più alto e più forte che in quel momento era possibile. E si arrivò così all'11 maggio 2023, dovendo purtroppo rinunciare a quella stepchild adoption di cui anche recentemente si è dibattuto per la scelta tutta conservatrice dei 5 Stelle di frenare su questo, con un clamoroso voltafaccia. Quella legge ha cambiato le vite di molti, ad iniziare dalla mia, visto che di lì a poco mi sposai (mi sposai, a proposito di normalità). Ma ha dato anche un colpo mortale a secoli di pregiudizi e di incultura. In fondo ha cambiato la percezione stessa dell'idea di famiglia. E di normalità.



# IL VALZER DELLE NOMINE

## TeleMeloni, nessun Rai-baltone (o quasi) e un sogno: Nicola Porro

Signor Concierge

Arriverà tra lunedì e giovedì prossimi l'uno-due di nomine della nuova Rai targata centrodestra. Lunedì Roberto Sergio diventa Amministratore Delegato. Giovedì, Cda già convocato, le nomine di Gianpaolo Rossi a Direttore Generale e dei Direttori di genere. Per i palinsesti autunnali, il tempo stringe. Bisogna correre. E ora rischiano in tanti, tra dirigenti e conduttori della stagione archiviata il 25 settembre scorso, con le elezioni politiche vinte da Giorgia Meloni.

“Dobbiamo riequilibrare, senza assolutamente epurare nessuno. Aggiungeremo, anziché sottrarre”, assicurano i nuovi inquilini del settimo piano di viale Mazzini che hanno già messo nel mirino alcune produzioni esterne dai costi eccessivi perché il criterio economico prevarrà su quello editoriale, in un primo momento.

Dunque, si parte giovedì 18 dalle direzioni di genere: Angelo Mellone sembra destinato a quella del Daytime, dove Antonio Di Bella lascia, causa pensione (manterrà però il suo posto come ospite fisso di Lucia Annunziata a 'In Mezz'ora', su Raitre); Paolo Corsini a quella dei programmi di approfondimento, e Marcello Ciannamea a quella oggi occupata da Stefano Coletta, cioè l'intrattenimento di Prime Time.

Quanto ai conduttori: “Nessun rai-baltone, per carità, ma di sicuro serve riequilibrare la narrazione del Paese”, spiegano. Sarà. Ma si registrano già le prime ambizioni, alcune più sfacciate, altre più timide: Monica Setta vuole far fuori, sostituendola, Serena Bortone da 'Oggi è un altro Giorno', nel primo pomeriggio di Rai Uno. Roberto Poletti scalpita per tornare a condurre 'Uno Mattina'. Previsto un più assiduo coinvolgimento di volti come Analisa Chirico, Tiberio Timperi, non tutti con una conduzione, però. Ma il sogno, per ora lontano, della nuova dirigenza Rai, è quello di riportare in Rai Nicola Porro, e

non necessariamente in prima serata su Rai Due, dove esordì nel 2013 con 'Virus'. Per tentare Porro, legatissimo a Mediaset anche se in scadenza contrattuale, Sergio e Rossi starebbero pensando a più di una sola conduzione. Vedremo.

Intanto, anche Raitre sembra destinata a terminare la sua funzione di riserva indiana della sinistra. Per questo Manuela Moreno punta a sostituire Monica Giandotti alla conduzione di 'Agorà', e Fabio Fazio medita l'addio (ma a decidere sarà lui, l'intenzione è di tenerlo, rivedendo sostanzialmente però il contratto, onerosissimo, che vanta oggi).

Fronte Tg, le cui nomine slitteranno, ok per Gianmarco Chiocci al Tg1, (a Monica Maggioni un incarico editoriale e una conduzione), e per Antonio Preziosi al Tg2, se Nicola Rao, attuale direttore, accetta di spostarsi al Gr Radio (al momento dice 'no grazie'); per Preziosi l'ipotesi subordinata è Rai News (con Paolo Petrecca che vira su Rai Sport); mentre Mario Orfeo resta al Tg3.

Mettere in sicurezza i conti Rai sarà la priorità del nuovo Amministratore Delegato. “Con Fuortes - dicono in Consiglio di Amministrazione e Vigilanza Rai - si è rimasti indietro su attuazione del piano industriale e contratto di servizio e quel ritardo va recuperato”. Si parte...



## Il Csm e poltrone vacanti: un'occasione per cambiare

Paolo Pandolfini

In Italia ci sono attualmente decine di uffici giudiziari senza un capo ed in molti casi la 'vacanza' è addirittura di anni. Non si tratta, poi, di uffici periferici ma delle più importanti Procure del Paese, ad iniziare da quella di Napoli, la Procura per numero di pm più grande d'Europa. È questa l'eredità lasciata dalla scorsa consiliatura del Csm che ha trascorso mesi a discutere delle chat dell'ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati Luca Palamara.

Il vicepresidente del Csm Fabio Pinelli, nella sua ultima visita istituzionale al Palazzo di giustizia di Lecce, si è dichiarato, ancora una volta, “orgoglioso del cambio di passo che stiamo registrando nel tasso di definizione delle pratiche, superiore del 30 per cento rispetto al recente passato”. “Un risultato - ha aggiunto - che ci è stato riconosciuto anche dal presidente della Repubblica”.

Di tale risultato non si può non essere contenti anche perché, seppur a metà, Pinelli è riuscito ad abolire la “settimana bianca” concessa da decenni ai consiglieri del Csm per 'curare il territorio' come se fossero politici eletti al Parlamento.

Tuttavia, non pare che all'aumento della 'quantità', che non è in discussione, sia seguita di pari passo un aumento della 'qualità' delle decisioni, dal momento che per la Procura di Napoli, ma anche per quella di Torino o per il Tribunale di Milano, tanto per fare qualche esempio, la nomina del dirigente non è ancora all'ordine del giorno, pur essendo tali sedi scoperte da anni.

Le nomine, va ricordato, continuano ad essere caratterizzate dal vecchio vizio del correntismo. La recente pratica di collocamento fuori ruolo del presidente della Corte di Appello di Potenza Patrizia Sinesi destinata ad un ufficio dirigenziale del Ministero della giustizia, coinvolta nelle

chat di Palamara, è infatti passata soltanto grazie alla immotivata astensione dei quattro consiglieri di Unicost corrente alla quale appartiene la Sinesi. La pratica per la nomina del procuratore della Repubblica di Firenze, che dovrebbe andare in Plenum il mese prossimo, ha registrato una divisione tra le correnti a seconda del candidato preferendo la sinistra giudiziaria il correntizzato storico di Magistratura democratica Ettore Squillace Greco, procuratore di Livorno, mentre la corrente moderata di Magistratura indipendente ha preferito il “proprio” candidato Filippo Spiezia, ex toga di Eurojust, che in quinta commissione ha ottenuto tre voti. Ha suscitato inoltre perplessità la decisione adottata dal Plenum il 3 maggio scorso di costituirsi nel giudizio di ottemperanza davanti al Consiglio di Stato per difendere la nomina del procuratore aggiunto di Roma Stefano Pesci. Il Tar Lazio prima e il Consiglio di Stato poi avevano infatti affermato che nel partecipare alla procedura di nomina Pesci, sottacendo la situazione di incompatibilità derivante dal rapporto di coniugio con l'altro procuratore aggiunto di Roma Nunzia D'Elia, avrebbe commesso un illecito disciplinare e forse anche penale.

Pinelli dovrebbe porsi allora il problema non tanto dell'aumento della produttività quanto di quello della opportunità delle delibere adottate poiché non può di certo ritenersi conforme alle norme di legge la decisione di costituirsi in giudizio per difendere una condotta doppiamente illecita avendo il Csm, al contrario, il compito di perseguire le condotte illegali poste in essere dai magistrati e non certo tutelarle e difenderle anche nelle sedi giurisdizionali. Ma è noto che Pesci così come la moglie Nunzia D'Elia vantano una lunga militanza nelle file di Magistratura democratica che da sempre esercita un forte condizionamento sull'attività dell'associazionismo giudiziario, non disdegnando invasioni di campo, come criticare le decisioni del governo, vedasi quella di avviare un'azione disciplinare nei confronti dei magistrati di Milano che avevano messo ai domiciliari Artem Uss. C'è da auspicarsi, quindi, che all'aumento di produttività tanto decantato Pinelli faccia conseguire anche un recupero di credibilità del Csm finalmente libero da condizionamenti correntizi.

# TRA GREEN E FUTURO UN PATTO D'ACCIAIO

Federacciai alla fiera Made in Steel: il comparto fattura 66 miliardi e ha bisogno di più energia. Anche nucleare.



Antonio Gozzi

**PARLA ANTONIO GOZZI  
PATRON DI DUERCO**  
**“DIFENDIAMO  
L'INDUSTRIA ITALIANA”**

Ann. Dig.

**C**om'è stata l'assemblea di Federacciai? Una grande partecipazione, 500 persone erano presenti ieri, con 150 imprese iscritte. C'è stato anche un buon intervento del ministro Urso. Siamo campioni europei di decarbonizzazione e vogliamo mantenere il titolo. Questo perché il nostro acciaio è per l'80 per cento prodotto circolare da forni elettrici, mentre in Europa solo il 40.

**Come stanno gli acciaieri Italiani?**

Bene. Come i dati che il professor Fortis intervenuto in assemblea hanno mostrato, quella italiana è l'economia del mondo che durante il governo Draghi è cresciuta di più dopo la pandemia. E gli acciaieri hanno cavalcato l'onda puntando su grandi investimenti. Ad esempio Duferco, la mia azienda, ha fatto un grande investimento da 250 milioni per un nuovo treno di laminazione che ci consentirà di produrre più di 700mila tonnellate di travi all'anno, occuperà 150 nuovi addetti, sarà totalmente alimentato da energie rinnovabili.

**Ma l'Italia può abbandonare il ciclo integrale?**

No perché ci serve per alcuni settori anche acciaio da altoforno e perché nessuno al mondo lo fa.

**Ma in Italia c'è una politica industriale?**

L'ultimo atto strutturale di politica industriale che ha trasformato l'apparato italiano è stato Industria 4.0 del governo Renzi, poi più niente. Al ministro Urso abbiamo posto tre punti precisi. La mancanza di una politica energetica comune fa sì che Germania, Francia e Spagna paghino l'energia 60 euro mw/h, mentre noi 130, e questo non ci permette di concorrere alla pari. Il secondo è che tutte le rinnovabili coprono solo 2 mila ore di lavoro delle industrie siderurgiche. Per le altre sei mila abbiamo solo due possibilità di energia decarbonizzata: turbo gas con carbon capture, e nucleare. Lo abbiamo chiesto fortemente al governo: deve aprire al nucleare. Noi nel frattempo investiamo per il raddoppio della centrale in Slovenia.

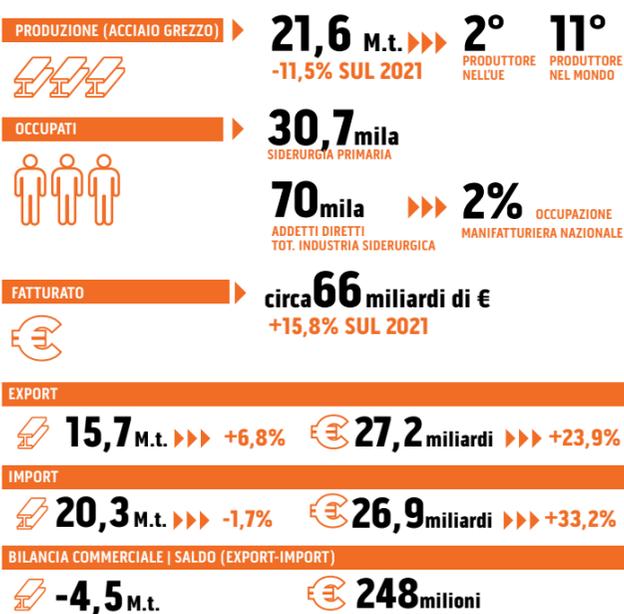
**E l'Europa?**

Tutta concentrata sulla finanza, sulla disciplina fiscale, sul cambiamento climatico. Sembra non avere alcuna passione per l'industria manifatturiera e in particolare per quella di base. Ha prevalso un'impostazione dettata da un ambientalismo estremo trasformato in religione neopagana del nostro tempo che demonizza il progresso economico e predica un futuro di sacrifici dolorosi, una Apocalisse imminente. Va difendesa l'industria in Europa.

**Per rilanciare Ilva bisogna aspettare il Ponte sullo Stretto come dice Salvini?**

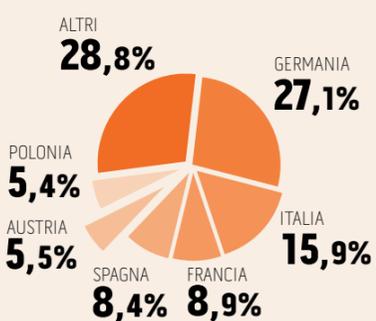
L'acciaio necessario per il ponte cuba 350 mila tonnellate, Ilva ora che è a metà della capacità ne produce 4 milioni l'anno, un decimo. Il Ponte sullo Stretto serve per aprire la frontiera dell'alleanza euro atlantica nel Mediterraneo del sud verso il nord Africa, Egitto e Israele. E la manifattura italiana che riesce a realizzarlo è un messaggio al mondo che il nostro è ancor un grande Paese industriale.

## LA SIDERURGIA ITALIANA IL QUADRO NEL 2022



FONTE: FEDERACCIAI, ISTAT, EUROFER, WORLDSTEEL

## PRODUZIONE DI ACCIAIO UNIONE EUROPEA 2022



## PRODUZIONE DI ACCIAIO ITALIA

2019	23,2 M.t.	36 siti
2020	20,4 M.t.	36 siti
2021	24,4 M.t.	35 siti
2022	21,6 M.t.	35 siti

FONTE: LA SIDERURGIA ITALIANA IN CIFRE - 2022, FEDERACCIAI

## Annarita Digorgio

**S**i è chiusa ieri Made in Steel, la fiera internazionale dell'acciaio. Erano trecento gli espositori della filiera siderurgica in Fiera Milano. C'erano tutti i grandi produttori: Mercegaglia, Feralpi, ArcelorMittal, Jsw, Arvedi, Riva, c'è la partecipata pubblica Acciaierie d'Italia, ci sono i distributori di Assofermet, armatori e buyer. Tre giorni di confronto in cui, intorno agli stand, nei convegni organizzati da Siderweb, gli addetti ai lavori si sono confrontati su congiuntura, novità, prodotti, politiche industriali e sostenibilità. Ma soprattutto durante la fiera si è tenuta l'assemblea annuale di Federacciai, 130 associati guidati da Antonio Gozzi, patron di Duferco. Ci tiene Federacciai a sottolineare che i siderurgici italiani sono i più decarbonizzati al mondo, essendo per quasi il 90 per cento a forno elettrico da rottame, quindi alimentati con materia prima totalmente circolare. Tutte tranne una, Ilva, che deve mantenere gli altoforni per consentire all'Italia di continuare a essere Paese produttore a ciclo integrale. Ma che, come ricorda Gozzi, è oggi il siderurgico ad altoforno più ambientalizzato al mondo, grazie all'investimento di due miliardi fatto dall'investitore privato che ha attuato il piano ambientale frutto di quelle migliori imposte

dal governo Renzi nel 2017, dopo aver rimesso su economicamente l'azienda attraverso l'amministrazione straordinaria quando il governo Letta con ministro Andrea Orlando decise di toglierla ai Riva senza processo con quello che oggi Gozzi chiama "un esproprio senza indennizzo". "E francamente non si capisce quali siano le ragioni per le quali la magistratura tarantina ancora non procede al dissequestro degli impianti" dice il presidente Gozzi, secondo cui per far ripartire Ilva è necessario riaccendere immediatamente l'Altoforno 5, decarbonizzato attraverso le nuove tecnologie. Quanto all'altra azienda pubblica, Dri Italia, come racconta il suo presidente Franco Bernabè intervenendo in un panel, sta realizzando attraverso l'investimento Pnrr da un miliardo programmato dal governo Draghi gli impianti di peridoto a Taranto, ma anche per tutte le acciaierie d'Italia a corto di rottame in virtù della transizione europea che coinvolge la riconversione di tutti gli stabilimenti integrali. "Tutto quello che fa Acciaierie d'Italia, con gli impianti ancora sotto sequestro e per questo nessun accesso al credito commerciale, è miracoloso" dice Bernabè - in Francia non avrebbero mai permesso a un'azienda di patire queste pene. Mantenere i suoi altoforni è un bene per il Paese. E ora lo sarà Dri d'Italia che entro il 2026 come richiesto dal Pnrr e con l'aiuto di Federacciai che ci sta già lavorando,

produrrà Dri per il forno ad arco sommerso che verrà realizzato a Taranto, e con un secondo modulo per tutte le altre acciaierie italiane. A cui non conviene diventare dipendenti del dri della Turchia" dice Bernabè. Il ministro Urso nel suo intervento ha rivendicato la posizione industrialista del governo Meloni, dimostrata in alcuni decreti fatti nei primi cento giorni come quello per il ripristino dello scudo penale anche per Ilva, per Priolo, le diverse Golden power, e la riapertura dei giacimenti di idrocarburi sotto le 12 miglia. Urso annuncia a breve un decreto semplificazioni per la riapertura dei giacimenti di materie prime critiche: "Ne abbiamo 15 nel nostro Paese, dal litio al cobalto, perlopiù sotto i parchi protetti, bisogna avvisare i ragazzi che vanno a imbrattare i monumenti che per decarbonizzare serve estrarli". Il professor Marco Fortis ha mostrato come il Pil degli ultimi due anni è cresciuto in Italia più di Cina, Giappone e di tutti i Paesi europei. In tre anni la crescita sarà del 12 per cento, e questo è frutto dell'industria manifatturiera. L'Europa grazie all'Italia è ancora la seconda industria manifatturiera al mondo, avanti agli Stati Uniti. Di fronte a questi dati non avere una politica industriale europea quando si è la seconda industria del mondo è una cosa senza senso. Come non ne ha importare Co2 ed esportare posti di lavoro.



## Le stime dell'Istat Le culle vuote ci costeranno 500 miliardi

ELISA CALESSI

Se qualcosa non cambia, gli italiani, nei prossimi anni, perderanno 500 miliardi di Pil. Da qui al 2042, il 18% del Pil. Che significa meno risorse per il welfare, per il servizio sanitario nazionale, per la previdenza. Sono questi gli effetti del crollo di nascite che, con una curva costante da decenni, segna il nostro Paese disegnano (...)

segue → a pagina 8

## Aprire a più migranti è inutile Fare pochi figli è un pessimo affare

FAUSTO CARIOTI

Quando si parla di natalità è facile tornare a quella frase attribuita ad Alcide De Gasperi: «Un politico pensa alle prossime elezioni, uno statista pensa alla prossima generazione» (a dirla, in realtà, fu il teologo americano James Freeman Clarke, ma poco cambia: il fondatore della Dc l'avrebbe sottoscritta). Nel deserto italiano delle culle (1,25 figli per donna, per mantenere la popolazione in equilibrio ne servirebbero 2) l'unica buona notizia è che al governo c'è qualcuno che, pur essendo un politico, sta provando a fare lo statista.

Significa spendere soldi - e ne serviranno parecchi, se si vorrà ottenere qualcosa - per un progetto che non può regalare consenso immediato e nemmeno a medio termine. Una scelta ai confini dell'autolesionismo, per chi ogni giorno è giudicato sulla base dei sondaggi e tra un anno dovrà misurarsi con le elezioni europee più importanti da quando esiste il parlamento di Strasburgo.

L'interesse egoistico consiglia infatti di spendere il denaro pubblico nell'altro modo, quello usato dai Cinque Stelle col reddito di cittadinanza: una pioggia di soldi sulle categorie e le regioni alle quali si chiede sostegno. Farsi votare da Tizio coi soldi di Caio è un'abitudine antica quanto la democrazia: se Giuseppe Conte e il M5S sono ancora a galla, col loro 15%, è perché milioni di italiani (...)

segue → a pagina 8

# La protesta finisce in farsa Dall'attico alla tenda

## Vip e politici sul carro degli studenti. La Merlino si accampa su La7 Faceva le dirette dal salotto chic. La Schlein contestata dai ragazzi

GONZATO, MOTTOLA, G.SALLUSTI → alle pagine 2-3-4



A destra, Myrta Merlino ieri in tenda per manifestare solidarietà agli studenti. A sinistra, in diretta da casa

## Visita ai "tendini" Dove c'è un fannullone c'è Conte

PIETRO SENALDI

Beata gioventù. L'Università Sapienza di Roma ha centomila iscritti ma basta che in quindici montino una tenda davanti all'edificio per protestare contro il caro affitti e in un batter di ciglia calamitano tutte le telecamere televisive. Mamma Myrta Merlino monta una tenda in studio a *L'Aria che tira* per solidarietà e si becca i vaffa invidiosi della sinistra meno chic, persuasa che con un mese d'affitto di casa sua dormirebbero almeno in trenta matricole. Noi l'abbiamo presa un po' in giro, affettuosamente, ma capiamo le esigenze di scena, specie quando (...)

segue → a pagina 2

## Firenze, consigliere Fdi accusa Nardella: «Le fa togliere ai parenti»

# Sparite le multe dei politici

TOMMASO MONTESANO

Un consigliere comunale di opposizione in catene davanti al comando della Polizia municipale. E cinque multe non pagate a causa di altrettan-

te infrazioni commesse da due autovetture «intestate a un parente di un componente della Giunta del sindaco Dario Nardella». E il «componente» in questione, (...)

segue → a pagina 6

## Guerra alle microtasse

# Il governo cancella il superbollo

CLAUDIA OSMETTI

Guerra al superbollo. Non piacerà agli ecologisti, a quelli delle domeniche a piedi, a quelli che l'Europa-fa-bene-sui-motori-elettrici e a quelli che pendono dalle labbra di Greta Thunberg. (...)

segue → a pagina 11

## LA PROPOSTA

# Gli orsi del Trentino vanno trasferiti

M. BIANCOFIORE → a pagina 18

## Basta veti

# Cambiare la Costituzione è democrazia

VITTORIO FELTRI

Giorgia Meloni intende modificare alcuni articoli della Costituzione per semplificare la vita pubblica, soprattutto onde evitare che i nostri governi caschino come pere, cioè non durino. Basti pensare che da quando si è inaugurato il regime repubblicano (...)

segue → a pagina 6

**SUSTENIUM PLUS**  
Integratore alimentare: CREATINA, BETA ALANINA, VITAMINE E SALI MINERALI.  
CON VERO SUCCO DI ARANCIA  
22 BUSTINE da 8 g  
Con edulcoranti.

**I TUOI MOMENTI INTENSI**

**PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA.  
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Non conta che cosa si dice: conta chi lo dice, dove lo dice e quando lo dice. Io, per esempio, dico che sarei favorevole a limitare il suffragio universale. E chi sono io? Nessuno o quasi, ma ho un rapporto più che decente con Giorgia Meloni e in rete ci sono delle foto che ci ritraggono insieme: bastano. E dove lo dico? Su *Libero*, che sostiene la Meloni. E quando lo dico? Ora, con la Meloni al governo e con retoriche antifasciste tipo quella scritta ieri dal capo della «scuola del *Fatto*» Domenico De Masi: ossia che il

## L'appunto di FILIPPO FACCI Studio ergo voto

presidenzialismo della Meloni potrebbe «trasformarsi in autoritarismo e poi in turbofascismo». Immaginatevi quindi il danno teorico che potrei fare, se contassi qualcosa. Ma in altri tempi, perlopiù a sinistra, su questa cosa c'è stato più dibattito di quanto possiate immaginare. Accadde dopo il voto sulla Brexit. Ne parlò l'ex giornalista dell'*Unità* Fabrizio Rondoli-

no dopo la vittoria di Trump nel 2016. Ne scrisse un blogger del *Fatto* nel 2018. Non parliamo di Grillo e del suo «Parlamento pescato a sorte». Il più convincente però mi sembrò Massimo Gramellini sulla *Stampa* del 3 novembre 2011, sorretto dal figlio di Adriano Sofri: Gramellini, però, per concedere il diritto di voto, invocava un esame di educazione civica e di conoscenza minima della Costituzione. A me basterebbe di meno: che possa votare solo chi abbia concluso la scuola dell'obbligo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Hackerati i profili: è giallo

# Gli insulti alla Meloni dai social del Corriere

MICHELE ZACCARDI

Che sia impazzito il profilo Twitter del *Corriere della Sera*? Il dubbio, a vedere quello che è successo ieri mattina, è venuto a molti. Tutto a un tratto, in risposta a un articolo su una protesta da parte degli studenti contro il caro affitti, (...)

segue → a pagina 9

5 x 1000  
La tua firma  
è la mia cura

Donna il tuo 5x1000  
a Sightsavers Italia  
97653640017  
codice fiscale

Venerdì 12 maggio  
2023

ANNO LVI n° 111  
1,50 €  
San Pancrazio  
martire

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)



5 x 1000  
La tua firma  
è la mia cura

Donna il tuo 5x1000  
a Sightsavers Italia  
97653640017  
codice fiscale

## Editoriale

### Effetti della guerra mondiale a pezzi IL DIRITTO NEGATO DI VIVERE A CASA

PAOLO LAMBRUSCHI

Emigrare dovrebbe essere una libera scelta. Invece il fondamentale diritto di ogni essere umano di vivere a casa propria in pace e dignità è diventato il diritto non riconosciuto di questo tempo. Ce lo ha ricordato ieri papa Francesco nel suo toccante discorso per la 109esima Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato dedicato al tema "Liberi di scegliere se migrare o restare". Riflessione che riprende esplicitamente la campagna del 2017 della Cei "Liberi di partire, liberi di restare" che segnò l'avvio di decine di progetti in 131 Paesi del mondo. E che raccoglie al tempo stesso le tante sollecitazioni dei vescovi africani, preoccupati per le partenze dalle loro Terre. Le parole di Francesco non negano naturalmente il diritto di partire, anzi. Ma ricordano che le cause delle migrazioni forzate sono conflitti, disastri naturali, persecuzioni, guerre, mutamenti climatici e miseria, insomma la «devastazione della casa comune». O la guerra mondiale a pezzi. Su questo occorre agire.

La riflessione indica per la prima volta un orizzonte temporale alla comunità internazionale per frenare questi flussi intervenendo sulle cause. Francesco chiede uno sforzo congiunto per il Giubileo del 2025 per assicurare a tutti il diritto a non dover emigrare. Ognuno deve svolgere il proprio compito. I Paesi ricchi devono abbandonare il colonialismo economico, la razzia delle risorse altrui, la devastazione della casa comune. Ma sui governanti dei Paesi d'origine dei flussi cade la responsabilità di esercitare «la buona politica per tutti, soprattutto per i più vulnerabili». Non va commesso l'errore di strumentalizzare politicamente il messaggio: la riflessione sulla libertà di restare non è naturalmente una sterzata verso il sovranismo, così come non è «di sinistra» la parte del discorso che chiede di continuare ad accogliere i migranti riconoscendo nelle sorelle e nei fratelli in difficoltà Cristo stesso che bussa alla nostra porta. È il messaggio evangelico, e per attuarlo la Chiesa usa un doppio sguardo, capace di sorvolare le frontiere e al tempo stesso di non perdere di vista la realtà locale. E ascolta il grido di chi è costretto a partire mentre vorrebbe restare per aiutare il proprio Paese, la propria famiglia a crescere fermando esodi spesso mortali lungo le rotte gestite dai trafficanti che finanziano anche il terrorismo. Esodi che, lo ripetiamo, non sono in alcun modo invasioni dell'Italia o dell'Occidente, perché il peso maggiore ricade sui Paesi limitrofi. E perché il diritto di emigrare sia davvero garantito, Francesco domanda uno sforzo supplementare di informazione per evitare che tanti uomini, donne e bambini vengano illusi da trafficanti senza scrupoli. Non è possibile che solo la quota di umanità più abbiente possa muoversi liberamente né che la risposta dei Paesi ricchi, anche in Europa, alle cause dei flussi migratori sia l'innalzamento di muri, contro i quali manifesteranno domani Caritas italiana, Acli e gli altri organizzatori del Festival Sabir a Trieste. Lo sforzo sembra immane. Solo nella Ue i recenti attacchi di Spagna e Francia al governo italiano sulla gestione del fenomeno migratorio sono il termometro della febbre che provoca la questione. Vero, noi italiani siamo storicamente più bravi nell'emergenza che nell'accoglienza. Ma non si può non tenere presente che gli accordi del famigerato memorandum libico furono votati nel 2017 all'unanimità dagli esecutivi Ue. E nemmeno dimenticare che Madrid ha elevato barriere spesso mortali nelle enclaves africane di Ceuta e Melilla. O che a Oulx e a Ventimiglia i gendarmi francesi hanno spesso violato le norme internazionali di tutela dei più vulnerabili respingendo minori e donne in gravidanza. In Italia, ad esempio, preoccupa in generale la pervicacia con cui si considera il fenomeno migratorio solo come emergenza e non come opportunità da cogliere cominciando a riformare l'arcaica legge sull'immigrazione del 2001. E per aiutare sinceramente lo sviluppo e la giustizia dei popoli - l'altro nome della pace, come diceva san Paolo VI nella *Populorum progressio* - si inizi ad aumentare la quota di bilancio statale da destinare alla cooperazione, fino ad arrivare allo 0,7%. Sarebbero due buone politiche per il Giubileo.

IL FATTO Messaggio per la Giornata del migrante e del rifugiato. L'Europa alza nuovi muri e stringe le regole

## Liberi di partire o no

Il Papa: se emigrare deve essere una scelta, rimuovere le cause che ne fanno una necessità  
Zelensky domani sarà a Roma, possibile incontro con Francesco e con la premier Meloni

MIMMO MUOLO E FRANCESCO PALMAS

Nel Messaggio in preparazione alla Giornata del migrante e del rifugiato, papa Francesco chiede impegno per creare le condizioni sociali e politiche, partendo dallo stop alle guerre, per cui chi vuole possa restare nel suo Paese. E sia libera così la scelta se emigrare o no. Un messaggio dal forte «impatto politico, economico, culturale, affettivo, spirituale che riguarda tutti e ciascuno», commenta il vicepresidente del-

la Cei, monsignor Francesco Savino. Intanto il presidente ucraino prosegue il tour europeo. Prima Berlino per vedere Scholz e Steinmeier, poi Aquisgrana per ricevere il Premio Carlo Magno. Nel mezzo non si esclude una tappa lampo in Italia. Kiev frena sull'offensiva nell'est e insiste sull'invio dei caccia. La Gran Bretagna viola ancora il tabù e manderà i missili «Storm Shadow». Il Cremlino minaccia: reagiremo.

Primopiano alle pagine 4, 5 e 6



EUROPA Le strategie per il riciclo degli imballaggi

### Ecco come salvare l'insalata in busta

GIOVANNI MARIA DEL RE  
Bruxelles

La partita è ancora agli inizi, ma lo scontro è già entrato nel vivo. Parliamo della proposta di regolamento sul riciclaggio degli imballaggi, presentata lo scorso novembre dalla Commissione Europea, e che ha appena avviato il suo iter legislativo, tra Consiglio Ue (Stati membri) e Parlamento Europeo. L'Italia è in prima fila tra i critici: chiede di fare una direttiva, enon un regolamento, per lasciare più flessibilità agli Stati.

Arena a pagina 22

CARO-AFFITTI  
UNIVERSITARI

### Alloggi per studenti pronti 660 milioni

Fassini a pagina 16



ORTODOSSI COPTI

### Il Papa e Tawadros II «insieme per l'unità»

Falasca a pagina 20

CARLO BORGOMEIO

### «Investire sul sociale così il Sud crescerà»

Picariello a pagina 21

LE NOMINE DEL GOVERNO

### Pisani capo della Polizia e Sergio Ad alla Rai C'è l'intesa per la Gdf

Spagnolo  
a pagina 8

AUGUSTA La denuncia di agenti penitenziari e Garante: colpevole disattenzione

## Nel silenzio, due detenuti morti in sciopero della fame

Torna l'emergenza carceri, con due detenuti trovati morti nella stessa struttura. È accaduto ad Augusta, in Sicilia, dove è andato in scena per settimane un silenzioso «sciopero della fame». A lanciare l'allarme adesso sono insieme i sindacati della polizia penitenziaria e il Garante dei detenuti, Mauro Palma. «È necessario aprire dei canali di dialogo con chi sta dietro le sbarre, in un'operazione trasparenza che interessa anche le istituzioni». Dall'inizio dell'anno, sono state 45 le persone che hanno perso la vita in carcere. I suicidi sono stati 17.

Fulvi a pagina 16

Nelle città del mondo

Eraldo Affinati

### Lezione d'Africa

Banjul, la capitale del Gambia, il più piccolo Stato africano, custodito dentro al Senegal allo stesso modo della spada nel fodero, assomiglia a una roccaforte britannica alla foce del fiume che sbocca sull'Oceano Atlantico, intorno a cui negli anni è cresciuto l'agglomerato urbano di costruzioni precarie, divise da strade spesso ancora di sabbia rossa. Scuole, chiese e moschee punteggiano i viali percorsi da un mare di gente. Serekunda, quartiere dell'estesa periferia, si è andato affiancando al nucleo governativo, fino a costituire una sorta di città gemella. Il mercato del pesce, organizzato

direttamente sulla spiaggia, è difficile da dimenticare. Le barche arrivano cariche e tutti cercano di acquistare le casse piene a poco prezzo. Nella calca la confusione trionfa. Più in là intere famiglie consumano il pranzo. Molti giocano a pallone. Tanti bambini girano apparentemente da soli. Alcuni conferenzieri improvvisano discorsi. Faccio amicizia col taxista che mi sta riportando indietro. Gli chiedo quanti anni ha e lui mi guarda perplesso, come se lo avessi colto impreparato. Dice di non ricordarselo. Di fronte alla mia incredulità decide di consultare la patente. Scopre di averne ventisette. Sembra una scena inventata ma non lo è. L'Africa mi impartisce così la sua vera lezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENEZIA

### Nel Padiglione vaticano alla Biennale l'architettura diventa incontro

Cremascoli e Siza a pagina 1



ARTE

### Lynette Yiadom-Boakye e la forma dell'Africa fantasma

Beltrami a pagina 1V

QUERINIANA  
EDITRICE

MICHAEL SEEWALD (ed.)

### UNA FEDE SENZA VERITÀ?

Teologia e Chiesa  
alla prova del relativismo

Giornale di teologia 452 | 296 pagine | € 33,00

DUE  
NOVITÀ

HENRI J.M. NOUWEN

### COMUNITÀ

Scritti e discorsi inediti  
Spiritualità 218 | 224 pagine | € 24,00

scopri le altre novità su [www.queriniana.it](http://www.queriniana.it)  
Tel. 030 2306932 | [vendite@queriniana.it](mailto:vendite@queriniana.it)



## ANCORA UN ATTACCO DA PARTE DEL CAPO DEL PARTITO DI MACRON ALTRI STUPRI A OPERA DI IMMIGRATI MA PER PARIGI DISUMANA È MELONI

Mentre gli stranieri portano violenza nelle nostre città, i galletti francesi (male abituati dall'arrendevolezza di Gentiloni e compagni e ossessionati dalla Le Pen) tornano a sparare sul governo italiano. Ora hanno rotto

di MAURIZIO BELPIETRO

■ Emmanuel Macron e la sua banda di galletti francesi hanno proprio rotto. Siccome hanno problemi a casa loro, perché la concorrenza di Marine Le Pen si fa sempre più pesante, ogni giorno provano a recuperare consensi mettendo di mezzo l'Italia. Una volta è quel bullettino di Gérald Darmanin, ministro dell'Interno più noto per le polemiche innescate che per i risultati raggiunti. Un'altra è lo stesso presidente della République, che si fa venire una crisi di nervi a causa di una nave carica di migranti dirottata dalle coste italiane a quelle francesi. L'ultima è il capo del partito di Macron, Stéphane Séjourné, il quale essendo alla guida di una lista denominata Renaissance, più che il rinascimento (...)

segue a pagina 3

FABIO AMENDOLARA  
a pagina 2



### Tra una cartomante e un usuraio, le peripezie della giudice arrestata per corruzione

GIACOMO AMADORI a pagina 6

### PROTESTE PER L'AFFITTO

Dalle sardine alle tendine, però il problema sono i salari

di SERGIO GIRALDO



■ Cresce il numero di tende piantate dagli studenti davanti alle sedi delle università e cresce anche il numero di città universitarie in cui la protesta prende piede. Ormai sono una dozzina i centri urbani, piccoli e grandi, nei quali gli studenti fuori sede inscenano l'originale rimostranza contro il costo degli alloggi, lanciata dalla studentessa del Politecnico di Milano, Ilaria Lamera. Con l'allargarsi della mobilitazione c'è da sperare che questa non finisca condita da un piatto di nuove Sardine, che inneschino una deleteria deriva da scontro generazionale. I ragazzi in tenda segnalano infatti un problema reale (...)

segue a pagina 5

### SFIDA ALLA LOGICA

Il controsenso di chi vuole le riforme senza toccare il Colle

di PAOLO DEL DEBBIO



■ Il governo propone il presidenzialismo e le opposizioni, esclusi Renzi e Calenda, dicono no. La Schlein è stata chiarissima: «Il presidente non si tocca». E così Giuseppe Conte. In sintesi: sono andati a un incontro con la presidente Meloni sul presidenzialismo per dire no al presidenzialismo stesso. Anzi, peggio: sono andati a un incontro sulla proposta di presidenzialismo sostenendo che qualche aggiustamento si può fare, ma che il presidente e le sue prerogative, ruoli e funzioni non si toccano.

Come sapranno i lettori, di presidenzialismo (...)

segue a pagina 9

## Conte e Speranza in tribunale di soppiatto

Per evitare di incontrare i familiari dei morti per la «vigile attesa», sono entrati da una porta laterale e si sono fatti interrogare. Entro giugno la decisione sull'eventuale processo. Nuove prove sull'uso politico dei lockdown

### INFRANTI TRADIZIONE E BUON GUSTO

#### Il bacio omo del carabiniere ci mette a disagio, ed è naturale che sia così

di MARCELLO VENEZIANI



■ Ora aspettiamo il prete gay, magari con la barba, che bacia in bocca sull'altare il suo fidanzato mentre

si autocelebra le nozze. Sarebbe l'ultima tappa, l'ultimo gradino, il coronamento di una parabola, almeno nella sfera dell'umano.

Sarei ipocrita se dicessi che quella fotografia del carabiniere in alta (...)

segue a pagina 10

### DOPO L'ARTICOLO DELLA «VERITÀ»

#### Utero in affitto, il festival di Milano urta pure la sinistra: Schlein isolata

di CARLO TARALLO



■ Elly Schlein perde i pezzi sull'utero in affitto. Il *casus belli* è la fiera della fertilità di Milano Wish for a baby.

Contro la quale si sono scagliati sia gli alleati di Alleanza Verdi Sinistra, che hanno presentato un'interrogazione al governo chiedendo di non permettere lo svolgimento dell'evento, sia un pezzo del Pd.

a pagina 11

di ALESSANDRO RICO



■ Giuseppe Conte e Roberto Speranza sono stati interrogati dal tribunale dei ministri di Brescia, dove hanno accuratamente evitato l'incontro con i familiari delle vittime della «vigile attesa». Entro giugno le toghe decideranno sull'eventuale processo. E intanto, spunta un'altra prova sull'uso politico dei lockdown.

a pagina 7

### L'ANDATA DEL SUPERDERBY FINISCE 2-0: NERAZZURRI A UN PASSO DALLA FINALISSIMA DI CHAMPIONS

## Senza Leao il Milan sparisce: è dominio Inter



MAESTRO Il pensatore Alain De Benoist

#### De Benoist: «Ci siamo accaniti a cancellare le differenze, così abbiamo perso l'identità»

di FRANCESCO BORGONOVO

■ La modernità fa rinsecchire le radici storiche e culturali della nostra civiltà. E così, secondo Alain De Benoist, nasce un nuovo tipo di uomo tutto proteso al profitto e all'edonismo. «Abbiamo perso l'identità cancellando le differenze».

a pagina 13

di GIORGIO GANDOLA



■ La rivoluzione dei nonni spaziali. Settantuno anni in due per far sognare all'Inter la finale di Istanbul. Edin Dzeko (37 primavera) ed Henrikh Mkhitaryan (34) sono i più giovani, i più tonici, i più letali nella fratricida notte di Champions. E stendono un Milan, che commette l'errore letale di regalare (...)

segue a pagina 21



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Dichiarazioni**  
Eccedenze Ace  
utilizzabili  
anche dopo  
i crediti d'imposta



**Braggion  
e Gavelli**  
— a pag. 33

**Semplificazioni**  
Ok del Cdm  
alla legge delega,  
arriva la revisione  
per 200 procedure

— Servizio a pag. 34



**VALLEVERDE**

FTSE MIB **27098,89 -0,61%** | SPREAD BUND 10Y **188,50 -2,00** | SOLE24ESG **1238,62 -0,19%** | SOLE40 **982,89 -0,43%** | **Indici & Numeri → p. 37-41**

## Gas, prezzi ai minimi e rebus scorte

### Il mercato dell'energia

A fine inverno le riserve ai massimi storici, mentre è record per l'import di Gnl

Nel medio termine l'offerta potrebbe scendere e la domanda impennarsi

Il prezzo del gas è sceso sotto la soglia dei 35 euro per Megawattora, ai livelli di luglio 2021. L'inverno è finito con scorte ai massimi grazie ai bassi consumi. Nel frattempo proseguono le importazioni record di gas liquefatto (Gnl), con cui anche lo scorso anno abbiamo tamponato l'emergenza russa. Lo scenario sembra rassicurante nel breve termine. Tuttavia i rischi non sono scomparsi. Molti operatori rinviando gli acquisti, ma la Cina è tornata sul mercato e l'offerta presto potrebbe ridursi.

**Bellomo** — a pag. 3

## Fisco, più incentivi per favorire il rientro in Italia delle imprese

### Verso la riforma

Al convegno del Sole sulla delega le indicazioni del vice ministro Leo

Il Parlamento accelera: emendamenti sul tavolo entro il 23 maggio

Per il rientro delle imprese italiane dall'estero «si può pensare a dei meccanismi per cui, oltre a ridurre l'aliquota, si innesti un effetto leva per riconoscere l'avviamento in un periodo più breve degli attuali 18 anni e aumentare così le agevolazioni per il rientro dei capitali». È una delle ipotesi di incentivi al mondo produttivo spiegate ieri dal vice ministro all'Economia Maurizio Leo nel corso del convegno del Sole 24 Ore dedicato alla delega fiscale. Intanto è stato annunciato che potranno essere depositati emendamenti al Ddl entro il 23 maggio.

**Dell'Oste, Parente,  
Picchio e Trovati** — a pag. 10

### CONFINDUSTRIA

Bonomi:  
gli extraprofitto  
non riguardano  
la manifattura

**Nicoletta Picchio** — a pag. 6



**Carlo Bonomi.** Presidente di Confindustria

### IL PERCORSO

Ruffini: nove  
testi unici  
per far partire  
il riordino

**Galimberti e Parente**  
— a pagina 11



STOP ALLA CRESCITA DEGLI ACQUISTI

## Oro, le banche centrali perdono appetito Riserve auree ferme

**Sissi Bellomo** — a pag. 2

**Beni rifugio.** Lingotti venduti da numerosi Paesi, tra cui la Russia. La Cina continua a comprare

## Pnrr, pericolo di saturazione per il mercato delle infrastrutture

### Fondi Ue per il rilancio

In prospettiva manca personale adeguato, incide il rincaro dei materiali

Assenza di personale e nuovi incrementi dei costi dei materiali. Sulle opere infrastrutturali finanziate con i fondi del Pnrr pende un doppio pericolo, con il risultato, secondo un studio di Intesa Sanpaolo, che il mercato delle grandi opere arrivi a saturazione. Per evitare questo scenario la prima indicazione è quella di aumentare la capacità produttiva.

**Flavia Landolfi** — a pag. 4

### CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Governo sblocca 660 milioni per l'housing universitario

**Perrone e Trovati** — a pag. 4

### PANORAMA

#### NOMINE

**Pisani nuovo capo della Polizia Gdf, accordo per De Gennaro Sergio ad della Rai**

Il puzzle nomine si va completando. Vittorio Pisani sarà il nuovo Capo della Polizia e il suo predecessore Lamberto Giannini è stato già nominato prefetto di Roma e con delega sul Giubileo. A guidare le Fiamme Gialle sarà Andrea De Gennaro già Comandante ad interim dopo l'avvicendamento martedì con Giuseppe Zafarana chiamato alla presidenza di Eni. Partita chiusa anche sulla Rai. Roberto Sergio è stato designato per il Cda di viale Mazzini che lunedì gli conferirà l'incarico di amministratore delegato. — a pagina 12

### ASSICURAZIONI

**Eurovita sarà divisa in cinque  
Serve un ponte per i riscatti**

**Laura Galvagni** — a pag. 25

### INVERNO DEMOGRAFICO

**Bassa natalità, il Pil italiano potrà perdere 500 miliardi**

**Carlo Marroni** — a pag. 5

### INDUSTRIA

**L'alimentare italiano vale il 31,8% del Pil**

L'industria alimentare italiana, vale 50 miliardi di export e ha un fatturato di 607 miliardi, pari al 31,8% se rapportato al Pil. Lo spiega uno studio Censis e Federalimentare. — a pagina 17

### Diplomazia al lavoro per la pace

POSSIBILE INCONTRO A ROMA  
TRA IL PAPA E ZELENSKY



**Guerra in Ucraina.** Il presidente Volodymyr Zelensky

Sempre più intensi i segnali internazionali che portano a ipotizzare un cessate il fuoco in Ucraina. Fonti vaticane parlano di un incontro, sabato a Roma, tra il Papa e il presidente Zelensky, che domenica potrebbe vedere la premier Meloni. Ieri a Vienna si sono incontrati il consigliere Usa Jake Sullivan e il capo della politica estera del partito comunista cinese, Wang Yi. Temi: Ucraina e Taiwan. **Scott** — a pag. 13

**SCARPA®**

MOJITO  
WRAP



URBAN  
TRAVELLER.

SCARPA.COM

### Plus 24

**Strumenti finanziari**  
Quando il costo c'è  
ma non si vede

— Domani con il Sole 24 Ore

### Moda 24

**Metha (Reliance)**  
«L'India va pazzo  
per il made in Italy»

**Chiara Beghelli** — a pag. 23

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Sconto 100€ Festival Economia.  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600